



CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 20/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno 2024, il giorno 20 del mese di Febbraio alle ore 15:00 con prosieguo, in Martina Franca, nella sede comunale di Palazzo Ducale, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del Presidente **Giovanni Basta** e con l'assistenza del Segretario Generale **Eugenio De Carlo**. Si dà atto che al primo appello sono presenti in aula n. 6 consiglieri (Basta, Lenoci, Gallone, Lillo, Basile, Marraffa) su 24, quindi ritenuta non valida la seduta si procede ad un secondo appello alle ore 15:40 come di seguito specificato.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	BASTA GIOVANNI	X		13	PULITO DONATELLA	X	
2	BUFANO DONATO	X		14	SALAMINA ANGELITA	X	
3	SCHIAVONE TIZIANA	X		15	CURIA ANTONIO	X	
4	MONTANARO MARIA	X		16	BELLO MAURO	X	
5	SABATO ANTONIO	X		17	GALLONE NICOLA	X	
6	LENOCI VALENTINA	X		18	CHIARELLI FABIO	X	
7	VINCI PAOLO	X		19	LILLO GRAZIA	X	
8	SERIO GIUSEPPE		X	20	BASILE ORONZO	X	
9	FUMAROLA VERONICA	X		21	FUMARULO MINA	X	
10	CERVELLERA GIUSEPPE	X		22	BASILE VITO		X
11	CASTELLANA GIANFRANCO		X	23	CONSERVA GIACOMO		G
12	GUARINI FRANCESCO	X		24	MARRAFFA MICHELE	X	

In totale n. 20 consiglieri presenti su n. 24.

E' presente il **Sindaco Palmisano Gianfranco**.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Prima dell'introduzione della proposta in oggetto, il Cons. Marraffa propone l'anticipazione del punto n. 10 dell.o.d.g., ma la proposta è respinta con il voto contrario dell'intera maggioranza.

Alla presenza iniziale di n. 21 Consiglieri Comunali (Palmisano, Basta, Bufano, Schiavone, Montanaro, Sabato, Lenoci, Vinci, Fumarola, Cervellera, Guarini, Pulito, Salamina, Curia, Bello, Gallone, Chiarelli, Lillo, Basile O., Fumarulo, Marraffa) l'Assessore alla programmazione finanziaria, Anna Lasorte, relaziona sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Durante la seduta, nel corso della quale entra in aula il Consigliere Serio mentre escono i Consiglieri Bello e Chiarelli, intervengono sull'argomento i Consiglieri Sabato, Marraffa, Sabato (secondo intervento), Lenoci, Lillo, Ass. Lasorte, Dott.ssa Merico, Lillo (secondo intervento).

Per una conoscenza puntuale degli interventi si rinvia al verbale stenografico che è che è possibile consultare e acquisire al seguente link <https://shorturl.at/IWZ79> - Delibere di consiglio - Ricerca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle*

finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 390 in data 17.07.2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 63 in data 27.07.2023, con la quale:
- è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: " *1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 08.02.2024, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 08.02.2024, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2024/2026 e dei relativi allegati;

Atteso che la nota di aggiornamento è coerente con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio comunale con la citata deliberazione n. 63 in data 27.07.2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti

- il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere della Commissione consiliare allegato agli atti di ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Alla presenza di n. 20 Consiglieri Comunali (Palmisano, Basta, Bufano, Serio, Schiavone, Montanaro, Sabato, Lenoci, Vinci, Fumarola, Cervellera, Guarini, Pulito, Salamina, Curia, Gallone, Lillo, Basile O., Fumarulo, Marraffa).

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano,

- n. 15 favorevoli (Palmisano, Basta, Bufano, Serio, Schiavone, Montanaro, Sabato, Lenoci, Vinci, Fumarola, Cervellera, Guarini, Pulito, Salamina, Curia)
- n. 5 contrari (Gallone, Lillo, Basile O., Fumarulo, Marraffa)

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 73 del 08.02.2024;
2. **di pubblicare** la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'immediata esecutività del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla presenza di n. 20 Consiglieri Comunali (Palmisano, Basta, Bufano, Serio, Schiavone, Montanaro, Sabato, Lenoci, Vinci, Fumarola, Cervellera, Guarini, Pulito, Salamina, Curia, Gallone, Lillo, Basile O., Fumarulo, Marraffa).

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano,

- n. 15 favorevoli (Palmisano, Basta, Bufano, Serio, Schiavone, Montanaro, Sabato, Lenoci, Vinci, Fumarola, Cervellera, Guarini, Pulito, Salamina, Curia)
- n. 5 contrari (Gallone, Lillo, Basile O., Fumarulo, Marraffa)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, come segue:

Il Presidente
Giovanni Basta

Il Segretario Generale
Eugenio De Carlo

Comune di

Martina Franca

Provincia di Taranto



Documento Unico di Programmazione

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	8
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica	17
Quadro delle condizioni interne all'ente	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato)	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate	22
Entrate correnti (anno 2023)	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	33
Indebitamento	39
Risorse umane	40
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Linee programmatiche di mandato	43
Indirizzi strategici.....	68
Parte prima.....	80
Elenco dei programmi per missione	80
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	80
Obiettivi finanziari per missione e programma	94
Parte corrente per missione e programma	94
Parte corrente per missione	99
Parte capitale per missione e programma	104
Parte capitale per missione.....	108
Parte seconda	111
Programmazione dei lavori pubblici.....	111
Quadro delle risorse disponibili	112
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	119
Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi	128
Aggiornamento e avanzamento interventi PNRR	132
Risorse da destinare al fabbisogno d personale.....	133

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	13
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 5: Evoluzione delle entrate	21
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 7: Partite di giro	22
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	25
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	32
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	36
Tabella 14: Indebitamento	39
Tabella 15: Dipendenti in servizio	40
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	41
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma	93
Tabella 19: Parte corrente per missione	98
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	103
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	107
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili	112

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“ strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

le risorse finanziarie da destinare ai Fabbisogni del Personale
il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

il piano triennale degli acquisti di beni e servizi;

Aggiornamento degli interventi finanziati con il PNRR

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa

delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

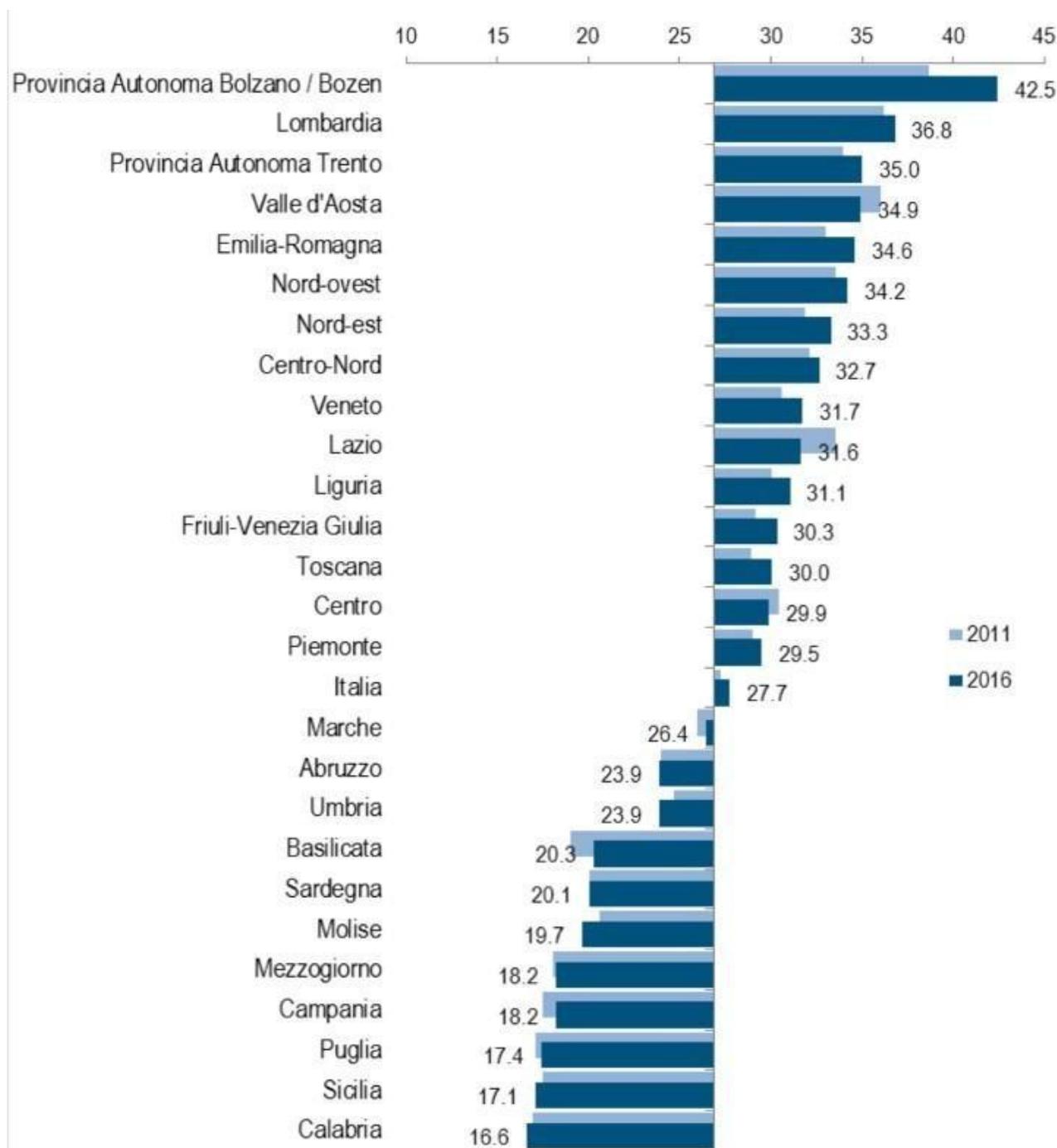


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

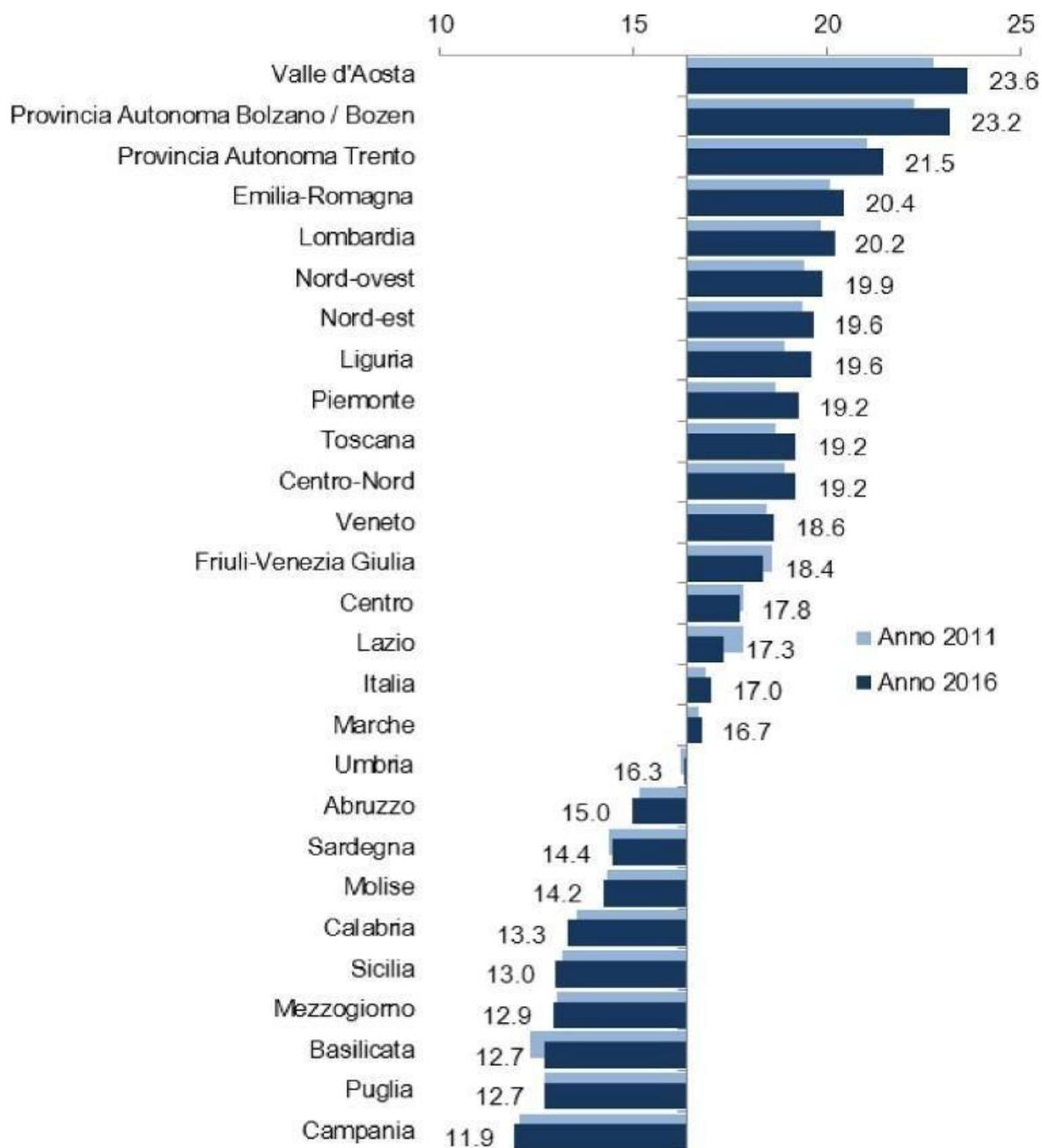


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo rilevamento, alla data del 31/12/23 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 47.242

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	48827
2003	48863
2004	49095
2005	49023
2006	49133
2007	49430
2008	49525
2009	49756
2010	49780
2011	49805
2012	48958
2013	49429
2014	49222
2015	49118
2016	49029
2017	48786
2018	48158
2019	47813
2020	47380
2021	47380
2022	47301
2023	47242

Tabella 1: Popolazione residente

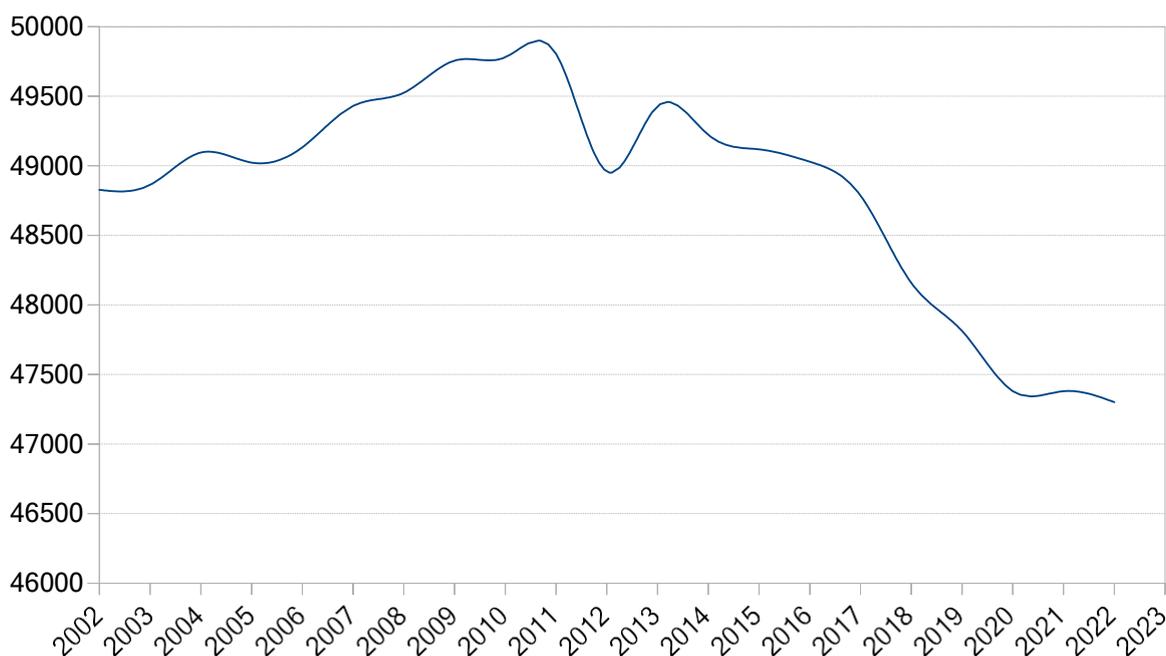


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		49984
Nati nell'anno		280
Deceduti nell'anno		807
Saldo naturale		-527
<hr/>		
Popolazione residente al 31/12/2023		47242
	Di cui:	
Popolazione residente in famiglia	Maschi	22750
	Femmine	24308
Popolazione residente in convivenza	Maschi	66
	Femmine	118
<hr/>		
	TOTALE	47242
	Nuclei familiari	21064
	Numero di famiglie con almeno uno straniero	1034
	Numero di famiglie con intestatario straniero	784
	Numero di convivenze anagrafiche	17
	Numero di convivenze di fatto	22
<hr/>		
	Persone senza tetto o senza fissa dimora	13

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	7439	35,31%
2	5883	27,92%
3	4045	19,20%
4	2943	13,97%
5 e più	760	3,61%
TOTALE	21070	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

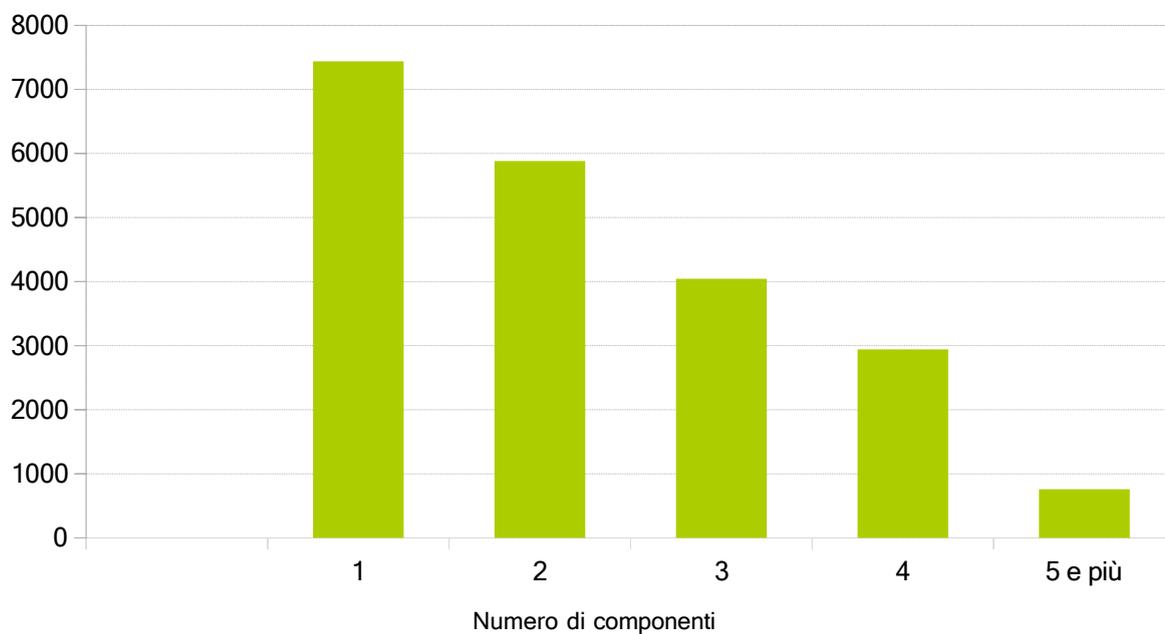


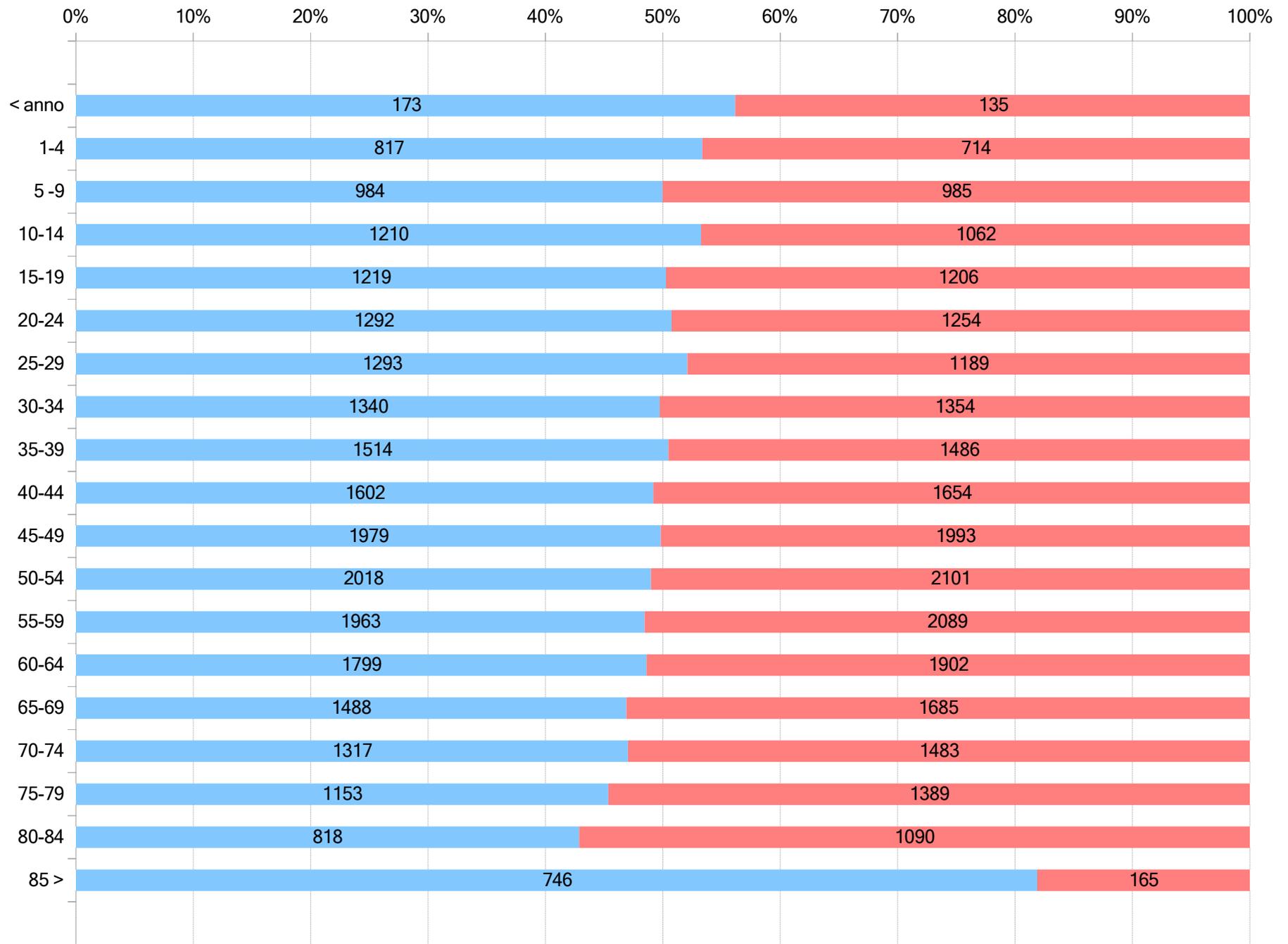
Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	173	135	308	56,17%	43,83%
1-4	817	714	1531	53,36%	46,64%
5 -9	984	985	1969	49,97%	50,03%
10-14	1210	1062	2272	53,26%	46,74%
15-19	1219	1206	2425	50,27%	49,73%
20-24	1292	1254	2546	50,75%	49,25%
25-29	1293	1189	2482	52,10%	47,90%
30-34	1340	1354	2694	49,74%	50,26%
35-39	1514	1486	3000	50,47%	49,53%
40-44	1602	1654	3256	49,20%	50,80%
45-49	1979	1993	3972	49,82%	50,18%
50-54	2018	2101	4119	48,99%	51,01%
55-59	1963	2089	4052	48,45%	51,55%
60-64	1799	1902	3701	48,61%	51,39%
65-69	1488	1685	3173	46,90%	53,10%
70-74	1317	1483	2800	47,04%	52,96%
75-79	1153	1389	2542	45,36%	54,64%
80-84	818	1090	1908	42,87%	57,13%

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
85 >	746	165	2011	37,10%	8,20%
TOTALE	24725	24936	50761	48,71%	49,12%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

N.B. i dati della suddetta tabella sono comprensivi dei cittadini iscritti all'AIRE.



Maschi Femmine

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo

-
- Paesaggio e patrimonio culturale
 - Ambiente
 - Ricerca e innovazione
 - Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	1.815.958,08	1.706.081,65	1.828.440,69	1.589.832,50	1.703.959,40
Utilizzo FPV di parte capitale	3.925.108,71	11.752.133,95	8.227.345,26	15.303.359,63	21.657.719,41
Avanzo di amministrazione applicato	159.040,04	314.353,90	98.785,80	1.526.719,28	2.409.985,14
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.014.024,43	28.560.092,20	27.201.278,80	28.563.560,12	29.741.272,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.082.299,18	5.225.774,49	8.334.649,36	8.517.979,41	5.785.883,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.976.816,30	4.028.243,62	3.245.939,64	3.659.441,83	3.580.479,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.914.943,39	2.189.174,68	5.833.538,15	5.257.041,69	3.282.194,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.400,00	2.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.529.172,24	647.986,35	7.255.466,88	0,00	730.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.417.362,37	54.423.840,84	62.025.444,58	64.419.334,46	68.893.893,31

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	33.416.633,45	32.545.821,03	32.881.702,09	35.501.075,93	35.198.146,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.520.949,67	6.781.695,29	6.078.711,93	11.886.363,98	4.606.735,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.462,43	211.304,91	80.372,33	639.294,83	645.367,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.038.045,55	39.538.821,23	39.040.786,35	48.026.734,74	40.450.250,34

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.932.200,09	5.046.526,87	4.419.537,56	4.827.715,48	5.296.956,67

Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.932.200,09	5.046.526,87	4.419.537,56	4.827.715,48	5.296.956,67
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	30.911.728,49	30.887.916,78	31.451.299,63	101,82	26.148.973,67	84,66	5.302.325,96
Entrate da trasferimenti	9.279.536,20	13.343.261,21	10.321.013,02	77,35	4.320.519,62	32,38	6.000.493,40
Entrate extratributarie	4.078.442,84	4.277.618,85	4.437.971,57	103,75	3.406.435,87	79,63	1.031.535,70
TOTALE	44.269.707,53	48.508.796,84	46.210.284,22	95,26	33.875.929,16	69,83	12.334.355,06

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

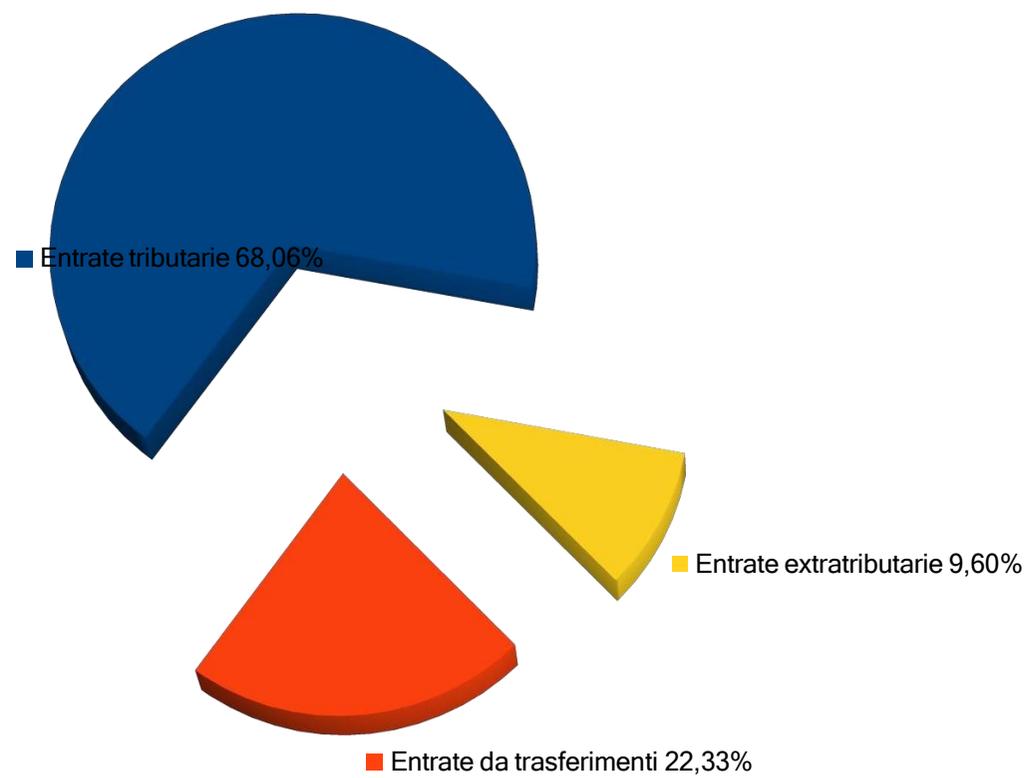


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	26.876.854,30	4.424.615,59	2.203.001,88	0	26.876.854,30	4.424.615,59	2.203.001,88
2017	29.183.685,78	5.152.817,04	3.152.027,48	0	29.183.685,78	5.152.817,04	3.152.027,48
2018	30.014.024,43	5.082.299,18	3.976.816,30	0	30.014.024,43	5.082.299,18	3.976.816,30
2019	28.560.092,20	5.225.774,49	4.028.243,62	0	28.560.092,20	5.225.774,49	4.028.243,62
2020	27.201.278,80	8.334.649,36	3.245.939,64	0	27.201.278,80	8.334.649,36	3.245.939,64
2021	28.563.560,12	8.517.979,41	3.659.441,83	0	28.563.560,12	8.517.979,41	3.659.441,83
2022	29.741.272,80	5.785.883,35	3.580.479,10	0	29.741.272,80	5.785.883,35	3.580.479,10

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

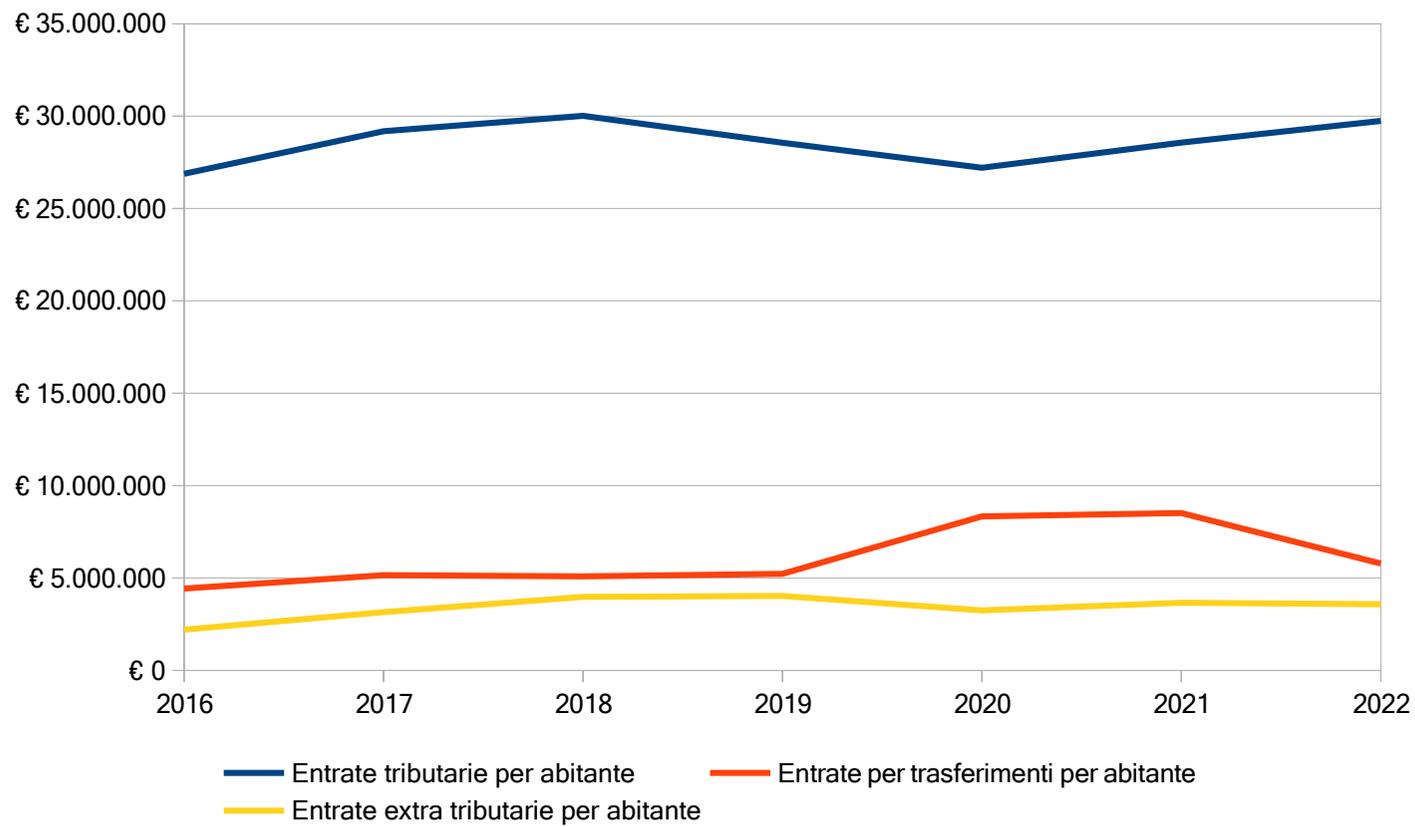


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

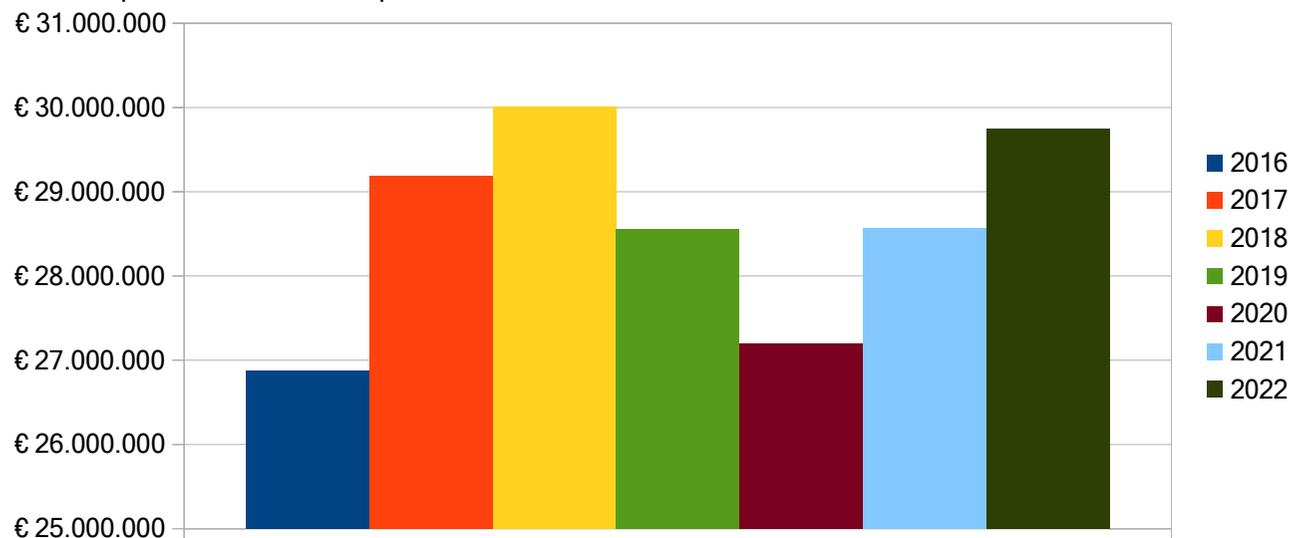


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

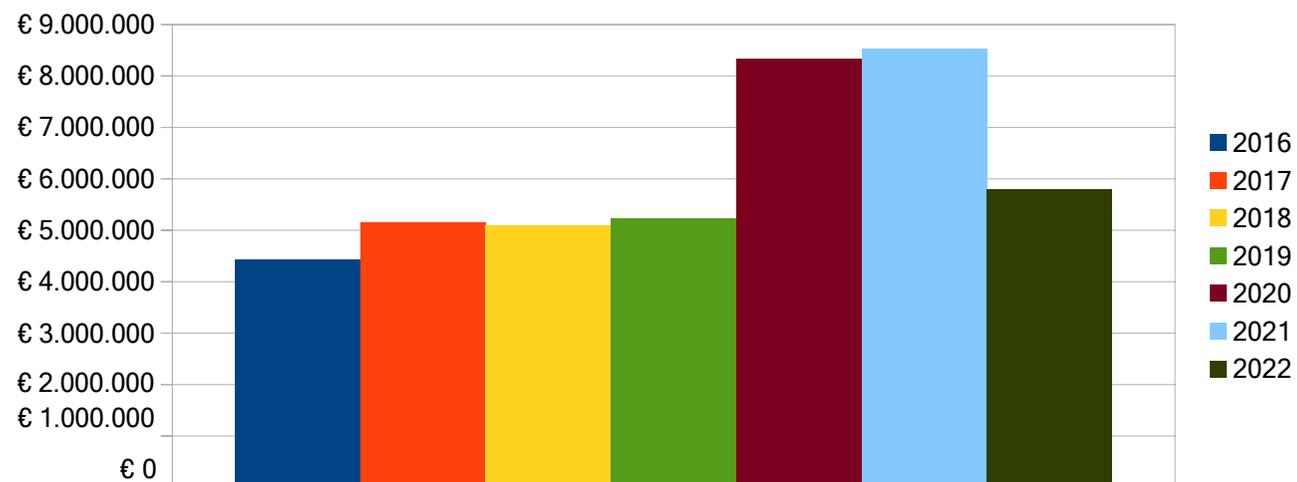


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

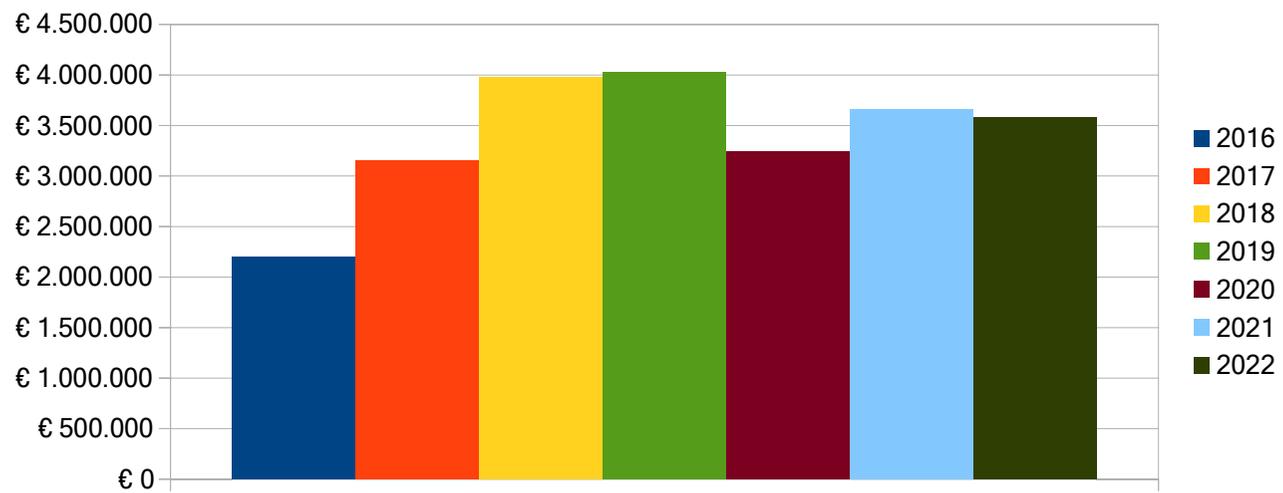


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	203.846,77	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.001.539,08	250.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	66.241,04	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	204.219,90	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	5.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	18.067,35	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.792,23	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	697.811,87	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	7.663.979,88	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	137.432,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.434.331,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.188.431,84	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.866.300,71	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1.456.994,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	179.377,87	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.812.983,96	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	37.500,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	19.997,99	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.238.294,49	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.360,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	306.422,43	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	95.355,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	36.644.280,81	250.000,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.272.626,89	250.000,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	209.219,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	18.067,35	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	699.604,10	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.663.979,88	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.432,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.946.058,11	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	7.992.361,83	0,00
11 - Soccorso civile	37.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.572.075,17	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	95.355,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	36.644.280,81	250.000,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

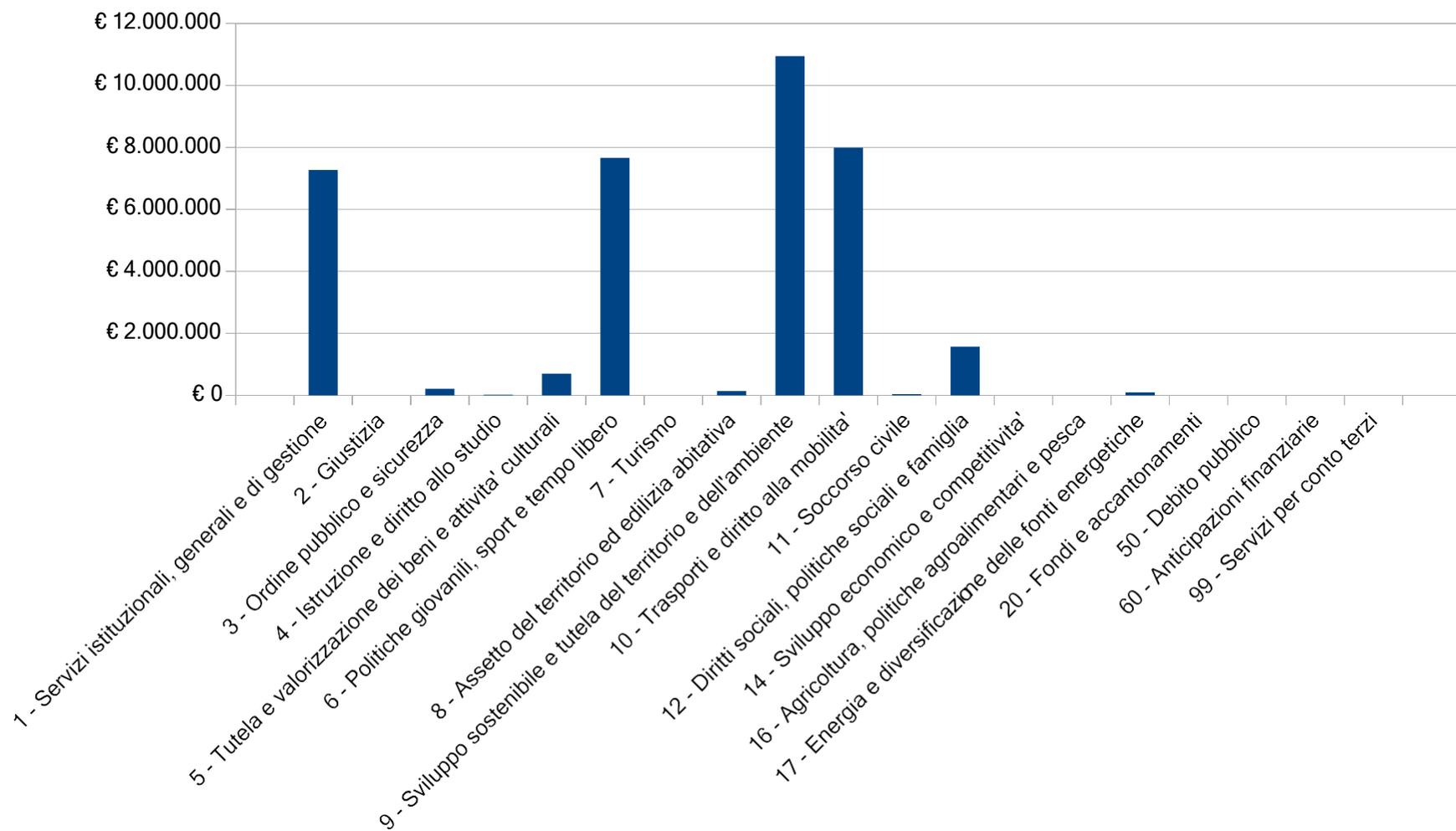


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	563.739,49	306.402,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.043.075,49	261.503,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	551.170,55	127.688,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.443.715,18	248.151,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	931.503,54	258.607,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	694.689,32	127.896,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	295.129,70	54.659,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.850,00	1.850,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	158.126,82	115.098,69
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	124.059,99	10.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	6.349.566,82	674.256,14
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	950,00	950,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.835.372,17	366.768,82
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	175.314,94	20.400,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	422.974,50	3.350,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	60.419,77	5.356,77
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.027.483,72	793.091,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	97.632,49	48.025,85
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	440.221,46	73.003,71
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	191.254,82	10.737,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	398.699,73	73.688,22
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	763.938,50	149.900,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	31.659,18	9.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.862.842,52	3.254.491,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	369.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	116.417,57	19.512,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	2 - Trasporto pubblico locale	1.484.584,47	1.409.201,96
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	1.394.208,07	70.816,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	361.428,76	220.618,83
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.634.467,38	462.907,02
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilita'	1.684.991,76	1.972,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	354.991,75	40.649,87
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.912.282,11	542.607,62
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.413.501,55	25.068,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	141.618,40	18.101,62
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	160,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	234.550,00	150.500,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	1 - Industria PMI e Artigianato	24.127,00	5.500,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	321.773,68	20.225,56
14 - Sviluppo economico e competitivita'	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'	51,00	51,00

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	42.261,13	11.250,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		43.955.806,32	9.994.360,74

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.156.626,90	2.186.113,53
2 - Giustizia	950,00	950,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.835.372,17	366.768,82
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.686.192,93	822.198,38
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	537.853,95	121.029,56
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	191.254,82	10.737,00
7 - Turismo	398.699,73	73.688,22
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	763.938,50	149.900,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.379.919,27	3.283.504,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	2.878.792,54	1.480.018,44
11 - Soccorso civile	361.428,76	220.618,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.376.563,94	1.241.806,96
14 - Sviluppo economico e competitivita'	345.951,68	25.776,56
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	42.261,13	11.250,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	43.955.806,32	9.994.360,74

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

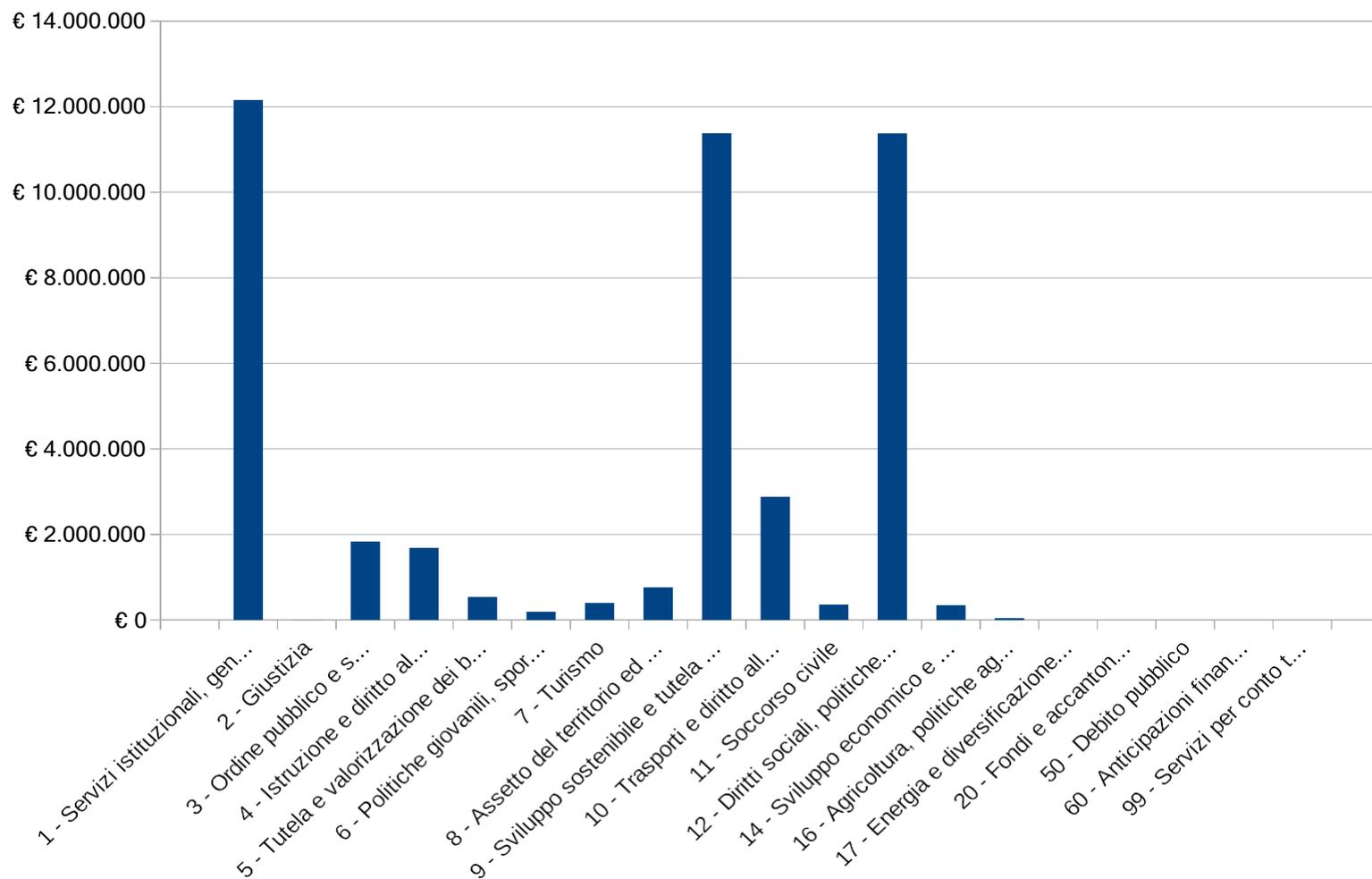


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	714.427,14	6,25
TOTALE	714.427,14	6,25

Tabella 14: Indebitamento

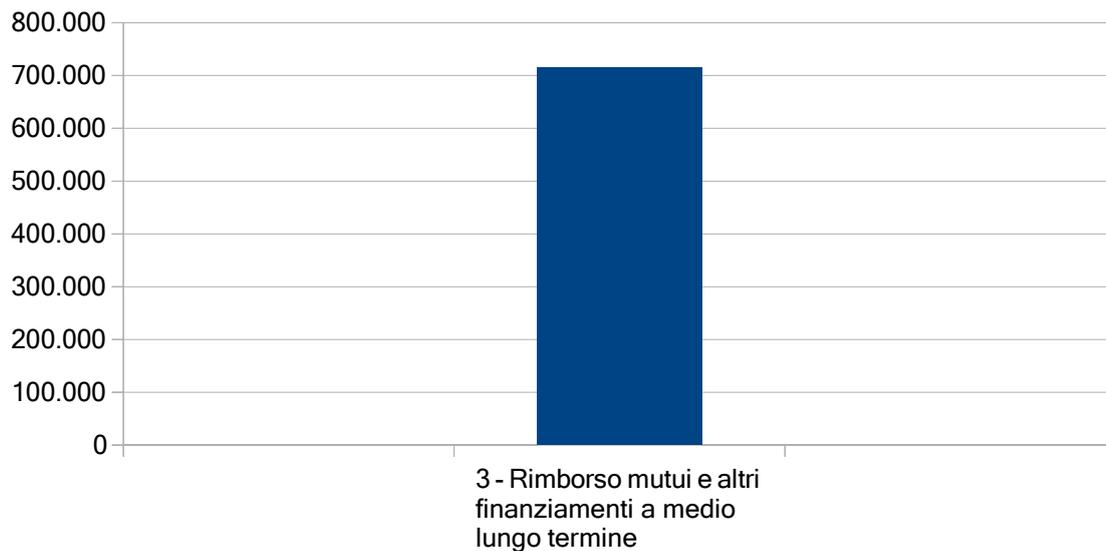


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane suddivisi, così come previsto dal nuovo CCNL del 16.11.2022, in Aree.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/23. I dati comprendono 4 dipendenti, 3 componenti l'Uf

	Maschi	Femmine	Totali
Area degli operatori	5	0	5
Area degli operatori esperti	31	19	50
Area degli istruttori	43	40	83
Area dei funzionari e delle E.Q.	14	33	47
Segretario	1	0	1
Dirigenti	4	2	6
TOTALI	98	94	192

Tabella 15: Dipendenti in servizio

La sua esposta tabella è comprensiva di 4 dipendenti non di ruolo, 3 componenti l'Ufficio di Staff del Sindaco e 1 dipendente esperta di rendicontazioni assunta all'interno dei P.S.Z.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo si evidenzia la quota di partecipazione il tipo di partecipazione e di controllo. Si rimanda al sito istituzionale del Comune di Martina Franca all'interno della Amministrazione trasparenze - Sezione Enti controllati - per la consultazione degli ultimi tre esercizi contabili.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi del gruppo pubblico dell'amministrazione approvato con D.G. 437 del 31.08.2023 dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Denominazione	Cod.	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidatari a diretta di servizio pubblico	% partecipazione
	Fiscale/P.IVA					
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	7277870726	Ente Pubblico non Economico - Ente strumentale	Diretta	no	Si	1,21%
FONDAZIONE PAOLO GRASSI	02754360739	Fondazione - Ente strumentale	Diretta	no	Si	12,08%
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	01071540726	Consorzio - Ente strumentale	Diretta	no	Si	0,27%
G.A.L. VALLE D'ITRIA S.C. A R.L.	06977030722	Società consortile a responsabilità limitata - Partecipata	Diretta	no	no	4,81%
ITS MI.TI "TECNOLOGIE E INNOVAZIONE PER IL MADE IN ITALY"	90267170737	Fondazione - Ente strumentale	Diretta	no	no	6,47%

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. La città dei quartieri e del centro storico

Il Centro Storico di Martina Franca è il cuore della città, antico, bianco e di pietra polverosa, rappresenta le radici della nostra comunità.

La città antica, nonostante la storicità delle architetture, ospita al suo interno residenti, attività artigianali e commerciali e luoghi di rilevanza turistica e culturale.

La valorizzazione del centro storico di Martina Franca, è un tema di vitale importanza per la sua cittadinanza poiché racchiude non solo la conservazione del patrimonio materiale e immateriale della città, ma per le sue potenzialità in termini di cultura, turismo e vivibilità quotidiana. Il centro storico è il nostro luogo identitario.

Negli ultimi anni la parte antica di Martina Franca è divenuta il terreno dove si realizzano alcune tendenze e dinamiche socioeconomiche interessanti: da un lato l'acquisto e la ristrutturazione delle case da parte delle giovani coppie, dall'altro l'insediamento di locali, anche notturni. Inoltre si sono moltiplicate anche le strutture ricettive. In questa fase storica è

fondamentale avere una visione complessiva dello sviluppo del centro storico, strettamente legato a quello della città nella sua interezza e dell'agro, al fine di poter gestire queste dinamiche e non esserne, con i martinesi, vittima.

La complessità del tema andrà affrontata con approccio multidisciplinare e multilivello affinché tutti gli attori coinvolti trovino l'adeguata rappresentanza e le loro istanze trovino collocazione all'interno di un dibattito costruttivo. Per questo motivo è impegno di questa Amministrazione favorire un confronto aperto e permanente che coinvolga i cittadini nelle loro rappresentanze. È necessario individuare una strada che permetta da un lato l'aumento della residenzialità permanente, strumento di difesa e di valorizzazione del centro storico, e dall'altro l'utilizzo del quartiere per scopi ludici e turistici, nella giusta misura.

I molti livelli interpretativi di questa porzione di territorio vedono il paese dall'alto come una enorme scatola meravigliosa al cui interno si intrecciano e si scontrano diverse funzioni. Affinché si risolvano e trovino risposta i vari intrecci, la proposta di redazione di un Piano Integrato del Centro Storico trova collocazione in quanto strumento partecipato volto alla risoluzione e regolamentazione delle azioni e modus vivendi della porzione di territorio.

Alla base dello studio andranno poste le istanze di tutti coloro che sono coinvolti, trattate in un contesto pari dignitario tra residenti, commercianti, operatori culturali, operatori turistici e tutti gli operatori del settore ristorativo e ricettivo.

La vivibilità del quartiere, in termini di qualità della vita dei residenti, andrà migliorata attraverso interventi integrati

che arricchiscono il centro di servizi primari e secondari ed interventi di incentivo alla ripopolazione, come ad esempio incentivi TARI sulle ristrutturazioni edilizie, incentivi all'apertura di attività lavorative di ogni tipo compatibile col tessuto edilizio e miglioramento della sicurezza interna con adeguamento delle pavimentazioni e dell'illuminazione delle vie e avviando progetti di sicurezza partecipata, con il coinvolgimento di residenti e esercenti.

Negli ultimi anni si è rilevato un alto potenziale turistico del centro antico, valorizzato anche attraverso attività commerciali con destinatari i più giovani. Tale presenza contribuisce a fornire una immagine del passeggio serale non solo multi generazionale ma anche vitale e stimolante che contribuisce ad aumentare l'attrattiva dei turisti. Di contro, tali attività, in un contesto di regolamentazione di tipo puntuale e non partecipato, genera contesti di attrito tra i diversi attori del centro storico a volte inaspriti da episodi singoli di maleducazione.

Numerose sono state le segnalazioni di disagio anche grave, sia verso l'Ente comunale che verso le forze dell'ordine. Positivo è stato il riscontro da parte degli abitanti del centro storico per l'utilizzo degli steward privati.

La pianificazione strategica applicata all'intero quartiere si dovrà occupare di incentivare e elevare a rango di pregio tutti quei valori contenuti nella comunità e di mitigare e affievolire gli aspetti di contrasto attraverso la concertazione tra le parti e la regolamentazione inderogabile, ma anche attraverso soluzioni creative.

In particolare, all'interno di una pianificazione di zona, potranno essere regolamentate univocamente le modalità di gestione delle attività di intrattenimento di impatto con il centro abitato, secondo orari regolamentati sia per quanto alle emissioni sonore e sia per quanto alla somministrazione di cibo e bevande al tavolo.

In tale contesto, l'istituzione di un tavolo permanente per il centro storico, con la rappresentanza di tutti i soggetti presenti nella vita della città potrà essere di solido supporto a tutta la cittadinanza nonché all'amministrazione stessa. Il primo fine del tavolo permanente è la redazione di un Protocollo di intesa tra i vari attori, per definire i modelli e le pratiche di vivibilità del centro antico.

La presenza di un tessuto associativo giovanile particolarmente attivo in città suggerisce una soluzione per la gestione della cosiddetta "movida" attraverso una strategia di "*peer education*" volta a coinvolgere da un lato i giovani volontari, dall'altro gli esercenti, per un'attività di prevenzione e contrasto del disagio. L'utilizzo del centro storico come sfondo per attività di divertimento da parte dei più giovani comporta a medio termine una diffusione di conoscenza dei luoghi e del nostro patrimonio, attraverso una promozione indiretta. Se da un lato sembra semplice

affrontare in maniera radicale i precipitati negativi della cosiddetta “movida” dall’altro è opportuno considerarne gli aspetti positivi, la cui ricaduta si potrà avere a medio e lungo termine.

Parlando dell’immenso patrimonio architettonico della città antica, si evince la necessità di incrementare quanto esistente con più precise linee guida sul decoro urbano e sulla coerenza architettonica, ma soprattutto di sostenere uno studio approfondito del degrado diffuso, affinché possa sfociare in un Piano di Recupero del Centro Storico che tra sostegno pubblico e iniziativa privata costituisca uno strumento propositivo per riportare le architetture di tutto il quartiere al rango di pregio che le compete.

Per il Centro Storico, inoltre, lavoreremo per:

una Riquilificazione architettonica e urbanistica dei viali extramurali con particolare attenzione all’aumento delle superfici di verde pubblico, strutturazione di spazi aperti destinati allo svago e alle attività commerciali, riorganizzazione delle aree a parcheggio. L’idea è quella di trasformare delle anonime e brutte strade urbane in un luogo attrattivo, bello e funzionale. Immaginare dei mini-boulevard verdi che fanno da stupenda cornice al centro storico. In quest’ottica di rinnovamento dell’extramurale, una parte fondamentale la devono fare i privati, in particolare i proprietari degli edifici i cui prospetti si affacciano su questi viali. Bisogna intercettare finanziamenti pubblici che possano aiutare i privati a investire in qualità.

L’istituzione dell’Ufficio Centro Storico (UCS), un luogo in cui affrontare le problematiche inerenti il borgo antico in maniera veloce ed efficace con tecnici che interloquiscono con privati e attività commerciali.

2. La città delle relazioni e delle reti

Martina Franca è in Valle d’Itria e la Valle d’Itria è anche Martina Franca. Uniti dal punto di vista geografico e territoriale, i paesi che ne fanno parte sono affini per cultura, storia, tradizioni, architettura e vocazioni economiche e turistiche. Occorre individuare nuove strategie che superino la tradizionale divisione amministrativa in tre province diverse - Taranto, Bari e Brindisi - e strutturarsi anche dal punto di vista dei servizi alla cittadinanza come un unico comprensorio.

Un passo avanti è stato compiuto con la sottoscrizione, nel 2018, del protocollo d’intesa per la promozione condivisa, una strada, questa, da seguire anche in altri ambiti, considerando la stretta relazione tra i cittadini dei diversi comuni, spesso pendolari o trasferiti per motivi di lavoro, o per motivi ludici o familiari.

È necessario avviare un processo di riconoscimento di un’unica identità della Valle d’Itria, di cui Martina Franca può avere un importante peso, che permetta ai cittadini di riconoscersi in una nuova unità territoriale e alle Amministrazioni di lavorare di concerto per condividere servizi pubblici quali, ad esempio, la gestione dei rifiuti, o la pianificazione e la promozione dei calendari degli eventi.

Un ruolo importante lo avranno i trasporti pubblici e le reti di riferimento. Occorre potenziare la relazione tra Martina Franca e i comuni limitrofi dal punto di vista della mobilità sostenibile e dei nodi con le reti nazionali. Sarà potenziata l'offerta per una rete di collegamento di superficie per permettere ai cittadini di raggiungere velocemente, in maniera sostenibile e sicura i comuni della Valle d'Itria e di collegarsi alle reti di trasporto nazionale, come le stazioni di Trenitalia e gli aeroporti, più comodamente. Occorre quindi superare la divisione istituzionale e continuare a progettare un nuovo percorso di unione anche amministrativa come l'Unione di Comuni.

Sarà necessario affiancare a questo percorso un approfondimento storico-geografico per evidenziare le comuni ascendenze tra i diversi paesi della Valle, e progettare anche la formazione scolastica per diffondere questo tipo di conoscenza, al fine di gettare le basi culturali per il riconoscimento reciproco di ciò che ci unisce e ciò che ci differenzia, riconoscendo in tutto questo un motivo di arricchimento.

Sarà indispensabile avviare anche un percorso condiviso per definire il “ *brand*” della Valle d'Itria, inteso come la combinazione di diversi elementi (quali nome, slogan, logo, comunicazione, storia e reputazione) che funzionano come segno distintivo e identificativo del territorio. Un lavoro di unione culturale e amministrativa per gettare le basi del futuro del territorio.

3. La città delle imprese, del lavoro e della cooperazione

Laboriosi come formiche, i cittadini di Martina Franca si contraddistinguono da sempre per l'attenzione al lavoro. Esso, con l'impresa, hanno forgiato la città che abitiamo, attraverso anche la realizzazione di infrastrutture che oggi connotano il nostro territorio. Basti pensare allo sviluppo delle vinicole lungo gli assi viari e ferroviari più importanti che oggi hanno lasciato sul territorio importanti esempi di archeologia industriale. Mentre le vinicole fiorivano lungo la ferrovia del Sud-Est, i campi si riempivano di viti e i martinesi si dedicavano alle vendemmie, realizzando nei loro fondi trulli adibiti a palmenti. Così, quando lo sviluppo industriale del settore tessile si è diffuso, sono stati realizzati i primi capannoni industriali, capaci di ospitare decine di operai. La città si trasforma a seconda dell'uso e della necessità. Lo sviluppo dell'impresa e la ricerca del miglior lavoro per tutti sarà priorità di questa Amministrazione che si opererà anche per dare anche un impulso allo smaltimento delle pratiche ancora in fase del SUAP.

Sferzato dalle crisi, il distretto produttivo del tessile e abbigliamento martinese è sopravvissuto, salvaguardando le più preziose perle, in termini di qualità e di visione. Lungo la strada sono rimasti, purtroppo, moltissimi operai e moltissime operaie, che hanno dissipato nel tempo le competenze acquisite, oltre ad aver avuto la necessità di superare, spesso grazie all'intervento dei sindacati, i momenti della disoccupazione. Martina Franca deve far tesoro di quanto accaduto nei primi anni del 2000 e impedire che la città e le proprie forze produttive soccombano in una tempesta perfetta.

È nostra intenzione portare avanti con convinzione gli impegni sottoscritti nel Protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione del *Made in Italy* e dell'economia di prossimità del tessuto produttivo di Martina Franca, che ha visto, per la prima volta, attorno ad un tavolo, le più importanti espressioni delle organizzazioni datoriali e sindacali e della formazione: l'Università degli Studi del Salento, CGIL, CISL, UIL, Confindustria, Confcommercio e Cna/FederModa, in particolare:

lo sviluppo di un piano di sviluppo del territorio di Martina Franca centrato sul *Made in Italy*, con un particolare riferimento alla filiera del tessile/abbigliamento e del fashion/moda, e sulla crescita del commercio di prossimità;

la realizzazione di attività di promozione del piano sul territorio regionale e nazionale, in collaborazione con le parti sociali, in particolare nell'ottica di favorire l'adozione di strumenti di protezione del *Made in Italy*;

la promozione e il coinvolgimento dei comuni limitrofi, per potenziare lo sviluppo del territorio in un'ottica di sistema e per consentire il massimo coinvolgimento possibile di ogni amministrazione pubblica di prossimità;

l'assunzione di iniziative per qualificare Martina Franca come città della buona moda, promuovendo la cultura manifatturiera, la sua storia; l'insediamento e lo sviluppo di filiere di produzione locali complete;

L'attenzione nei confronti del settore tessile e delle confezioni, e più in generale del fashion, si concretizza nell'istituto tecnico superiore per la moda MI.TI., al fine di attrarre sul territorio importanti realtà produttive e personalità di spicco del settore.

Sarà cura dell'Amministrazione impegnarsi nella realizzazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Economico (importanza fondamentale assumerà il Documento Strategico del Commercio) in particolare per quanto riguarda l'opera di raccordo tra pubblico, privato e mondo accademico sulla scia dell'esperienza del Distretto Urbano del Commercio.

Per raggiungere i migliori obiettivi di benessere, della qualità del lavoro e favorire la crescita delle imprese locali, l'Amministrazione sarà impegnata a promuovere l'attività di raccordo tra le diverse parti, e a trovare le coperture per favorire sul territorio l'insediamento di nuove imprese, in particolare guidate da giovani e da donne. A tal fine sarà avviato un percorso di interlocuzione con le parti firmatarie del Protocollo d'Intesa per il *Made in Italy* e con i maggiori istituti bancari del territorio per attivare uno sportello, anche digitale, per aiutare i giovani imprenditori ad intercettare fondi pubblici e a creare la propria start up, fornendo, qualora fosse possibile, un sostegno anche in termini di spazi e servizi.

Consapevole delle mutazioni della società e della diffusione del lavoro a distanza e dello *smart working* (in particolare nella sua declinazione meridionale "*south working*"), saremo impegnati a creare le condizioni migliori per il ritorno a casa dei lavoratori emigrati, siano essi giovani

professionisti o maestranze, a partire dalla ricerca di spazi per la realizzazione di uffici condivisi, da affidare alla gestione di enti o associazioni per favorire sia l'insediamento sul territorio di nuove realtà di professionisti e imprenditoriali e la creazione di reti innovative e generative.

Lo sviluppo economico di Martina Franca si muove non solo lungo le trame del tessile e dell'abbigliamento ma anche grazie al quotidiano impegno delle imprese del settore agroalimentare. A tal fine questa Amministrazione intende favorire lo sviluppo del settore attraverso la creazione del distretto produttivo dell'agroalimentare che, sull'esempio del Protocollo per il *Made in Italy*, favorisca il dialogo e lo sviluppo di buone relazioni tra i diversi attori del settore, a cominciare dalle imprese agricole e di produzione dei prodotti latteo-caseari, vero motore di sviluppo della nostra comunità, capaci di portare alto il nome del nostro territorio nel mondo, grazie alle loro eccellenti produzioni. Non solo il capocollo di Martina Franca, prodotto capace di portare ovunque il nome della nostra città, ma anche la tradizionale forma di consumo della carne al fornello, che mette insieme il mondo produttivo e quello dell'accoglienza turistica. Il settore agroalimentare mette insieme la capacità produttiva con quella attrattiva, la bellezza con la bontà. È il punto di partenza per un modello di sviluppo sostenibile declinato alle nostre latitudini.

Una buona industria tessile e una buona industria agroalimentare devono produrre una società evoluta, capace di scegliere per il meglio, perché il meglio sono i prodotti delle filiere.

In tal senso il riconoscimento ottenuto dall'Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca segna un traguardo importante lungo la strada per la diversificazione dell'economia della città, segno che non si può prescindere dalla dimensione agricola e dell'allevamento, con le quali è opportuno sviluppare strategie d'insieme. In tal senso questa Amministrazione intende riportare al centro del dibattito culturale e associativo l'Asino di Martina Franca, il Cavallo Murgese e più in generale quella dimensione legata alla zootecnia. Si rende anche necessario un piano di controllo della fauna selvatica (cinghiali) oramai diventata un problema per gli agricoltori ma anche di ordine, sicurezza pubblica e sanitario.

L'Amministrazione di Martina Franca riconosce il turismo come terzo *asset* di sviluppo del territorio, capace di cercare e mettere in evidenza il meglio dei settori produttivi e di valorizzarne anche in termini di marketing i prodotti.

Il commercio di prossimità e il suo sviluppo sono priorità per questa Amministrazione, sia per il numero dei cittadini coinvolti sia per la qualità dei servizi offerti. Al di là delle straordinarie opportunità offerte dal commercio elettronico, è intenzione di questa Amministrazione proteggere i negozi di prossimità sia come attività produttive sia come presidi di buona socialità, nodi della rete della sicurezza diffusa e partecipata del territorio. Anche attraverso l'azione sinergica del Distretto Urbano del Commercio che coordina le attività dei Comitati di Via di Corso Messapia, Centro Storico, Viale della Libertà, è intenzione di questa Amministrazione favorire la creazione di raggruppamenti in tutti i quartieri di Martina Franca per condividere regole, opportunità e linee di sviluppo.

Il mercato settimanale sarà trasformato da tradizionale attività di compravendita in un'attrazione anche turistica, messo nelle condizioni di non impattare negativamente sul normale flusso cittadino, valorizzando i produttori locali, sull'esempio dei Mercati della Terra mensilmente organizzati da *SlowFood*. Verrà ultimata la ridefinizione dell'area mercatale con l'annesso piano di sicurezza al fine di garantire la fruibilità dello stesso da parte di cittadini e operatori. E' nostra intenzione ridisciplinare anche la Mostra Mercato dell'Antiquariato riportandolo fra le vie cittadine.

Il Comune si impegnerà a creare le condizioni perché la logistica delle imprese sia alleggerita e facilitata, anche attraverso la stipula di convenzioni e di accordi. Sarà data priorità alla relazione con la ZES ionica e con le altre regionali, al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese che però contribuiscano allo sviluppo complessivo della città e il miglioramento delle condizioni di vita dei suoi cittadini. A tal fine diventa fondamentale ridurre le lungaggini burocratiche legate all'avvio di nuove attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, con modifica dell'attuale regolamento, al fine di favorire e non scoraggiare gli insediamenti, con particolare riferimento al centro storico.

Andranno inoltre concluse le attività finalizzate all'adozione del nuovo Regolamento sui *Dehors*, del Commercio, degli Impianti Pubblicitari e la rimodulazione del mercato.

4. La città del diritto allo studio eccellente

L'emergenza pandemica ha messo in risalto ancor più l'importanza della scuola: un'istituzione che sempre più spesso svolge un ruolo di ammortizzatore sociale e di argine ai fenomeni di intolleranza, disagio e diseguaglianza.

Negli anni passati abbiamo posto il diritto allo studio al centro della nostra azione amministrativa attraverso il Tavolo tecnico permanente della scuola. Continueremo, in maniera più forte, ad ascoltare la voce di docenti, famiglie e studenti martinesi.

Particolare attenzione si porrà al miglioramento della mensa per cui è in corso una nuova gara d'appalto: l'educazione passa anche attraverso ciò che mangiamo a tavola.

Vogliamo che la scuola e le attività culturali viaggino di pari passo per consentire una maggiore partecipazione degli studenti alla vita culturale della città attraverso iniziative di inclusione sociale e cercando di gravare il meno possibile sulle economie familiari.

Attiveremo la "Rassegna del Teatro scolastico", un progetto culturale durante il quale verranno presentati spettacoli prodotti dalle Scuole: il teatro e la scuola sono i luoghi preposti dove fare sintesi e in cui ritrovare un contatto con se stessi e con l'altro.

Importante sarà promuovere le libere donazioni di libri per arricchire le biblioteche scolastiche e incentivare così la lettura.

Il MIUR ha in quest'ultimo biennio rilanciato i percorsi trasversali per l'Educazione civica. Il corpo docente spesso è costretto ad effettuare un collage didattico e interdisciplinare attraverso le

diverse programmazioni annuali. Per questa ragione sarà compito dell'Amministrazione sostenere una partnership tra Comune e Scuola per promuovere percorsi di Educazione

civica all'interno delle classi, mirati alla promozione delle radici locali. Saranno istituiti concorsi a premio e borse di studio riguardanti la storia politica cittadina durante i decenni della Prima Repubblica. Insieme all'educazione civica è fondamentale l'educazione alla sicurezza stradale per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada (a piedi, in bicicletta, in moto, in auto o in monopattino).

Parlare di Scuola, inoltre, vuol dire interfacciarsi con le diverse problematiche riguardanti il trasporto pubblico, l'urbanistica e l'edilizia sostenibile.

Continueremo lungo la strada dell'autonomia e dell'efficientamento energetico delle scuole prestando attenzione anche alle infrastrutture scolastiche, alla vivibilità dei luoghi in cui le stesse sono poste e al benessere della comunità scolastica.

5. La città d'arte e di cultura

Martina Franca è sicuramente uno dei centri culturali più rappresentativi del territorio poiché con la sua storia, le sue tradizioni, il suo Barocco, l'elevato numero di scuole di musica, di danza, di teatro, le sue associazioni culturali e, non ultimo, uno dei più importanti festival musicali al mondo, il Festival della Valle d'Itria giunto alla sua quarantottesima edizione, non può che trovare nella sfera culturale un polo di produttività di grande importanza.

Saremo impegnati a coinvolgere direttamente e permanentemente tutte le realtà che a Martina Franca producono cultura e, quindi, economia e sviluppo, attraverso una serie di "Tavoli Tecnici/Artistici" che saranno composti proprio da coloro che compiono importanti sforzi per realizzare eventi, incontri culturali, spettacoli teatrali e cinematografici. Metteremo in relazione tutte le realtà mediante reti di associazioni con percorsi di co-programmazione e co-progettazione, aprendo le porte delle sedi comunali al fine di favorire una diretta comunicazione tra uffici - e quindi tra "burocrazia" - e realtà associative in modo tale che il lavoro non potrà che essere proficuo e, soprattutto, gratificante, non più gravoso, anche attraverso la rigenerazione dell'Albo delle Associazioni.

Accanto agli eventi che attribuiscono a Martina Franca particolare pregio e prestigio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: le Giornate nazionali delle Dimore storiche la Biennale delle Memorie, le Giornate FAI di primavera, "Martina Angioina", le "Giornate europee del Patrimonio culturale", la "Festa dei Lettori", "i Seminari di autunno e di marzo", i "Colloqui di Martina Franca", *COATurier*, PianoLab, il Festival dei Sensi; il Festival del *Cabaret*, "Martina Vento d'Estate", il "Festival dell'Immagine", "Manuscripta - Festa della Letteratura a Fumetti", "Estensioni") abbiamo pianificato rassegne culturali organizzate per macrotemi quali il Festival del Cinema, Festival della Filosofia, Festival del Libro, Festival di Teatro per bambini e per le loro famiglie.

Vogliamo consentire ai nostri cittadini, alle scuole di formazione e ai nostri giovani talenti di partecipare alla Giornata Mondiale del Teatro (27 Marzo), alla Giornata Mondiale della Danza (29 Aprile), alla Giornata Mondiale della Musica (21 Giugno), alla Giornata Mondiale del Jazz (30 Aprile), alla Giornata Mondiale dell'arte (15 aprile), questi ultimi appuntamenti fissi che si realizzano in tutto il mondo in giornate specifiche dell'anno coinvolgendo intere città e a cui la nostra Martina Franca non può più mancare.

Proseguiremo le attività di Nati per Leggere per raggiungere il maggior numero di famiglie con bambini in età prescolare, in particolare le famiglie più distanti dalla pratica della lettura, per diffondere l'abitudine alla lettura fin dai primi mesi di vita e offrire alle famiglie quegli strumenti culturali necessari a prevenire il disagio e a promuovere il benessere ed il miglioramento della qualità della vita del bambino, garantendo a tutti i bambini pari possibilità di successo. Lavoreremo per l'ottenimento, anche per i prossimi anni, della qualifica di "Città che Legge", ambito riconoscimento di caratura nazionale.

La scorsa Amministrazione ha dotato la città di un Teatro dalla suggestiva denominazione Piccolo Teatro Comunale "V. Cappelli" che vogliamo far diventare un contenitore culturale atto alla formazione di attrici e attori dando anche vita ad una Scuola di Alta Formazione, offrendo così ai nostri talenti la possibilità di affacciarsi in modo serio e professionale sia alla loro passione che al mondo del lavoro. E' nostra intenzione realizzare anche una rassegna teatrale denominata "*Dependence day*" al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica delle dipendenze.

Al fine di favorire il giusto risalto e soprattutto la più ampia partecipazione dei cittadini, riteniamo che sarà fondamentale lavorare sulla Formazione attraverso vari aspetti: la collaborazione "con e tra" le scuole per creare ricche e prospere dinamiche culturali per investire sullo sviluppo e sulla formazione culturale degli studenti, aspetto sul quale il nostro programma è fortemente impegnato; una maggiore attenzione ai giovani che hanno progetti; la creazione di un calendario eventi e la pianificazione strategica della loro calendarizzazione; il coinvolgimento negli eventi stessi delle periferie e delle campagne anche attraverso l'installazione di palchi o schermi; l'incremento della proposta museale della città attraverso la valorizzazione del patrimonio archeologico e l'offerta museale con utilizzo di tecnologie multimediali; la digitalizzazione dei giornali locali storici rendendoli consultabili online; la creazione di nuovi spazi per la cultura; il potenziamento dei Servizi offerti dal Museo delle Pianelle.

Provvederemo a realizzare un censimento delle strutture come potenziali contenitori culturali dotando la città di un luogo stabile per le attività culturali e realizzando un centro giovanile di aggregazione e di formazione; renderemo la nostra biblioteca ancora più moderna e all'avanguardia e, non tralasciando la storia che la nostra città conserva.

La cultura è legata a vari ambiti della vita anche al “benessere” di ciascuno di noi, di ciascun cittadino, per questo parafrasando Paolo Grassi, punto di riferimento della nostra storia culturale, siamo convinti che: la città ha bisogno della cultura e la cultura ha bisogno dei cittadini.

6. La città del turismo

Gli interventi già messi in campo negli ultimi anni (animazione, comunicazione e promozione, eventi culturali, *infopoint*,) e gli importanti risultati raggiunti per migliorare l’attrattività della città ci consentono di porci come obiettivo quello di migliorare la qualità del turismo in città, non basandosi esclusivamente su criteri quantitativi (presenze e arrivi). La centralità geografica di Martina Franca deve essere punto di forza per un turismo che deve crescere in qualità e quantità di contenuti sempre più vari e diversificati. Arte, natura, cultura, gastronomia, commercio devono essere punti di forza da cui sviluppare progetti tesi a rafforzare l’identità di una cittadina che deve imparare a vivere di turismo e nel turismo deve riconoscersi.

Per fare questo alcune azioni:

valorizzare l’arte barocca e del centro storico; aderire ai circuiti, nazionali e internazionali, dedicati alle città d’arte, al turismo sostenibile, allo *slow food*, all’enogastronomia, etc.; organizzare servizi di accoglienza (*bike* e *car sharing*) che rendano agevole la mobilità in città, fra i diversi Comuni della Valle d’Itria anche attraverso itinerari paesaggistici, e fra la città e i parchi come Parco Ortolini e la Riserva Regionale Orientata “Bosco delle Pianelle”; organizzare servizi di collegamento tra i comuni limitrofi, permettendo così ai turisti di spostarsi con più facilità all’interno della valle d’Itria, sopperendo al problema atavico della mancanza di collegamenti rapidi con i bus di linea e treni, aumentando le fasce orarie di fruizione dei collegamenti, organizzando orari serali per consentire anche ai ragazzi non ancora patentati gli stessi spostamenti; migliorare la qualità delle infrastrutture e dotare la città di servizi essenziali per il turista come i corner interattivi di informazione; creare una apposita cartellonistica promozionale da posizionare sulle strade principali che collegano Martina Franca agli aeroporti più importanti della Puglia, per promuovere la città e permettere ai turisti in viaggio per la regione di “riconoscere” la città e raggiungerla più facilmente; realizzare mappature sempre aggiornate di tutte le attività e i luoghi di interesse del territorio; creare una *APP* per garantire al turista una serie di informazioni in maniera istantanea e sempre aggiornata anche attraverso l’utilizzo di audio guide in varie lingue; predisporre mappe cartacee specifiche della valle d’Itria; ripristinare e ammodernare la segnaletica dei percorsi ecosostenibili già esistenti per attuare una riorganizzazione e implementazione della stessa; Valorizzare i percorsi dei “cammini di Puglia” che attraversano Martina; realizzare eventi di spessore culturale e artistico a livello nazionale ed internazionale, cercando di destagionalizzare al massimo la fruibilità degli spazi cittadini; creare una anagrafica di tutte le attività alberghiere ed extra alberghiere sia per evitare le attività di lavoro sommerso che per dare al turista una vasta opportunità di scelta;

La Valle d'Itria in quanto tale ha necessità di essere conosciuta nella sua storicità e peculiarità, perciò si deve protendere alla creazione di un "centro di documentazione della valle d'Itria" che rappresenti un punto di riferimento non solo per i turisti ma anche per gli stessi abitanti. Un fulcro permanente di *bikesharing point* e informazione dei ciclo-percorsi esistenti. Un centro in cui trovare informazioni turistiche, fonti storiche, origini geomorfologiche, flora e fauna della valle d'Itria, insediamenti di interesse storico artistico; mostre permanenti; promozione cavalli murgesi; asino di martina franca; degustazioni; mercatini slow food, etc..;

La valorizzazione delle contrade di Martina Franca, veri e propri scrigni di saperi, sapori e tradizioni, servirà ad aumentare e integrare il ventaglio dell'offerta turistica della città.

Fondamentale sarà anche creare percorsi ecosostenibili integrati perchè il turismo come indotto di crescita cittadina deve puntare alla valorizzazione dell'agro molto esteso, facendone attrattiva per itinerari naturalistici e rurali di grande interesse, e al recupero dei beni paesaggistici esistenti come tratturi, fogge, trulli.

Non si potrà più prescindere negli anni a seguire dall'eco-sostenibilità di qualsiasi attività che l'amministrazione dovrà intraprendere ed il turismo può e deve essere valutato e approfondito verso quella unica direzione.

Tutte le soluzioni utili a creare percorsi turistici guidati devono essere perseguite per creare reti di impresa che dal turismo possano partire e svilupparsi verso altri settori.

7. La città che include

La centralità della persona e dei suoi bisogni guida la buona azione amministrativa.

Una continua attenzione al cittadino fornendo servizi efficienti che abbiano come obiettivo costante quello di migliorare la qualità di vita è fondamentale nella realizzazione di un processo di trasformazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Abbiamo dato spazio e ascolto a questi temi, dedicando particolare rilevanza alla qualità dei servizi e al ruolo centrale del cittadino, al fine di valutare il grado di efficienza dei servizi già esistenti e nell'ottica di procedere a una creazione e/o miglioramento degli stessi, siano essi di natura sociale, socio-assistenziale, per il tempo libero o la cura della salute della persona nella sua accezione più ampia.

E' nostra intenzione rafforzare il *welfare* territoriale anche attraverso le risorse finanziarie nazionali e regionali, gestite all'interno del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di cui il nostro Comune è capofila, potenziando il sistema dei servizi costruito negli ultimi anni, per garantire interventi di sostegno e protezione a tutti i cittadini in un'ottica di sostenibilità e piena accessibilità.

Dobbiamo valorizzare la capacità del sistema di *welfare* di generare anche valore economico, in quanto fattore di investimento e sviluppo per l'intera comunità, rivedendo la logica della risposta

ai bisogni sociali e orientando le azioni ad intercettare anche domande inesprese o situazioni di rischio.

E' necessario, quindi, in *primis* proseguire nell'opera già avviata di rafforzamento del servizio sociale professionale anche mediante le stabilizzazioni del personale assunto a tempo determinato, al fine di costruire di un sistema di professionalità articolato e multidimensionale

In virtù del crescente stato di povertà e di bisogno nel quale versano numerose famiglie martinesi, vi è una forte richiesta di consolidare sportelli di supporto ai nuclei familiari in difficoltà - in particolare uno dedicato al sovra indebitamento della popolazione - velocizzando la comunicazione con l'ente Comune e organizzando una rete professionale di competenze per mettere in campo proposte e progetti provenienti dai cittadini.

In tema di inclusione sociale, il sistema territoriale dovrà quindi rafforzare la capacità di affrontare anche situazioni di emergenza così come di accompagnare in maniera mirata le persone beneficiarie delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà (RdC e ReD) dando maggiore visibilità anche ai loro fattivi impegni in progetti di pubblica utilità in favore della nostra comunità, presso enti pubblici e privati. Avremo cura di avviare una interlocuzione con le parti sociali per superare la dimensione di precariato che troppo spesso connota il lavoro sociale.

Particolare attenzione sarà posta alla presa in carico dei minori, affrontando con azioni mirate e coordinate la povertà educativa, materiale, culturale che con maggiore incidenza si è manifestata dopo la crisi pandemica, consolidando le azioni volte a evitare le istituzionalizzazioni, sostenendo le famiglie in difficoltà come quelle negligenti, rafforzando progetti integrati scuola-territorio, anche innovativi, sensibilizzando il territorio ai temi dell'accoglienza e dell'affidamento familiare, in collaborazione con tutti i servizi del territorio. Insieme al sostegno delle fragilità familiari è importante valorizzare le competenze e il ruolo cruciale delle famiglie, sostenendo la conciliazione lavoro-cura, confermando e consolidando la ricca rete dei servizi per l'infanzia presente sul territorio, così come dei servizi educativi e per il tempo libero di bambini/e e ragazzi/e fornendo informazioni, supporto, organizzando attività laboratoriali-esperienziali mediante il Centro Servizi per le Famiglie.

L'azione dell'Amministrazione si svilupperà anche prevenendo attraverso l'educazione, organizzando, di concerto con le scuole e con l'ASL, percorsi formativi contro l'abuso di sostanze, un giusto e informato approccio alla sessualità, lontano da ogni antico pregiudizio, anche attraverso l'organizzazione di speciali giornate dedicate alla salute.

Martina Franca vuole confermarsi città accogliente e solidale e continuare ad avere un'attenzione speciale rivolta ai *care leavers*.

In un auspicabile miglioramento dei servizi e delle prestazioni erogate funzione centrale deve assumere la commissione pari opportunità e un maggiore incremento dei servizi pubblici:

l'individuazione di aree pubbliche dedicate allo sport e di spazi ricreativi e culturali dedicati ai più giovani e la creazione di una rete comune, costituendo uno sportello dei rioni.

Particolarmente diffusa è inoltre la necessità di garantire ai nostri anziani luoghi adeguati per contrastare fenomeni tristemente diffusi, in particolare quello di abbandono di anziani malati cronici non autosufficienti: un incremento dell'apertura di centri dedicati e il coinvolgimento degli enti preposti per la creazione di una guardia medica geriatrica nel centro storico.

Vogliamo sostenere l'invecchiamento attivo, incrementando spazi aggregativi ricreativi e di crescita culturale, ampliando le offerte del Centro Polivalente Anziani, puntando sull'incremento dei servizi domiciliari e di progetti abitativi innovativi per evitare l'istituzionalizzazione. Rafforzare la rete dei servizi per le non autosufficienze, sostenere le fragilità socioeconomiche degli anziani specie se soli.

Un aspetto parallelo e particolarmente rilevante riguarda l'attenzione alle categorie protette e ai cittadini portatori di diversi livelli di disabilità.

L'integrazione dei minori con disabilità in ambito scolastico dovrà essere riprogettata, investendo maggiori risorse anche finanziarie ed elaborando un modello di intervento condiviso con la scuola e con l'Asl al fine di rendere un servizio effettivamente inclusivi ed efficaci.

La tutela delle persone con disabilità dovrà essere assicurata non solo mediante il rafforzamento dei servizi di supporto esistenti - domiciliari e diurni - ma anche puntando sull'incremento dei progetti individualizzati per l'autonomia e la vita indipendente, attuando il programma operativo territoriale a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare mediante interventi di supporto alla domiciliarità, percorsi programmati e gradualmente di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione, individuando, di concerto con gli Enti del terzo Settore e associazioni di famiglie, anche soluzioni alloggiative innovative.

Nell'ottica della prevenzione e della sussidiarietà tra gli enti, sarà cura dell'Amministrazione rafforzare la collaborazione con la Regione per incentivare la medicina del territorio, attivando una rete territoriale operativa con team multidisciplinari, al fine di ridurre gli accessi inutili all'ospedale e promuovendo una più diffusa cultura della prevenzione.

Nella città complessa in maniera direttamente proporzionale alle capacità di connessione si producono aree di marginalità che possono produrre e radicalizzare situazioni di disagio. L'esclusione dalla vita sociale può avvenire in maniera silenziosa, ma implacabile. Per questo la tradizione della convivialità tipicamente meridionale può venire in soccorso alle nuove esigenze. Sarà nostra cura avviare un percorso per sviluppare pratiche di buon vicinato, tessendo le reti per un welfare diffuso, di quartiere. A tal fine può essere opportuno avviare progetti che prevedano unità di strada multidisciplinari che frequentino la città per andare incontro alle situazioni di disagio e di marginalità, per favorire l'accesso degli utenti ai servizi sociali. In quest'ottica è opportuno

implementare pratiche che riportino dai margini verso il centro del dibattito pubblico i temi dell'inclusione al fine anche di migliorare le occasioni di co-progettazione prevista per la redazione dei Piani di Zona.

8. La città rigenerata da abitare

Questa Amministrazione intende avviare un'opera di rigenerazione urbana intesa come risposta concreta a evidenti problemi di natura socio-economica attraverso un programma di riqualificazione del territorio come rimedio al degrado urbano. Alla base quindi di un intervento di questo tipo deve collocarsi l'obbligo morale di analizzare le cause di decadimento e le articolazioni dei fenomeni ad esse connesse da cui dare avvio alle operazioni progettuali.

Nella nostra città si evidenzia la necessità di ricorrere a processi di rivitalizzazione di alcune porzioni di urbanizzato la cui percezione primitiva è carente di standard accettabili in termini di vivibilità e godibilità del quartiere. A tal scopo, la *governance* del territorio, per esempio, terrà conto della necessità di dare nuova linfa vitale al quartiere Carmine attraverso azioni rigenerative che prendano in carico la necessità cogente di un distretto scolastico all'avanguardia, e che infondano attrattiva territoriale, attraverso un incremento del pregio tecnico delle aree a verde attrezzato di quartiere, un incremento dei servizi offerti e l'inserimento di aree di pregio paesaggistico dalla alta valenza sociale ed aggregativa.

Allo stesso modo, l'area territoriale denominata Pergolo, negli ultimi anni ha visto un incremento della frequentazione a scopo sportivo. Durante il periodo di chiusura delle palestre a causa dell'emergenza Covid-19, è emersa una grande affettività popolare verso tale luogo ed un desiderio manifesto che tale vocazione sportiva venisse rinforzata da interventi diretti di riqualificazione dei luoghi. In aggiunta a quanto è stato fatto, alcune criticità evidenti possono e devono ancora essere migliorate. Sicuramente uno dei problemi cardine si evidenzia nella presenza del manufatto edilizio incompleto denominato "Grand Hotel Castello": la concretizzazione di azioni volte a recupero o demolizione dello stesso, deve essere alla base di un progetto di riqualificazione dell'area.

Per quanto alla percezione dell'intera città, un processo di rigenerazione diffusa sarà necessario al fine di esercitare un globale miglioramento della qualità della vita dei cittadini, attraverso maggiori spazi verdi attrezzati, un incremento generale del verde lungo le strade e le piazze ed il recupero con riutilizzo di spazi vuoti urbani ed edifici di proprietà comunale da destinare ad attività formative o al Terzo Settore.

Vogliamo istituire un "laboratorio urbano permanente" per sottoporre alla collettività tutte le progettualità che l'Amministrazione intende portare avanti al fine del confronto delle visioni e delle reali necessità della collettività. Il laboratorio deve essere composto da rappresentanti degli Ordini professionali, esperti a vario titolo, uomini e donne di cultura e associazioni. Al suo interno il

laboratorio urbano potrà contenere dei “laboratori di quartiere” che andrebbero ulteriormente a concentrare le azioni specifiche perché ogni quartiere ha delle specificità da tener in conto.

Un progetto condiviso è un progetto amato, dunque accettato e difeso.

Una città più vivibile dovrà sicuramente essere più sicura, agevole da percorrere con qualsiasi mezzo di trasporto e senza barriere architettoniche, valorizzando e migliorando lo status urbano delle periferie e della totalità dell’agro attraverso maggiori interventi manutentivi e rivalutativi in regime di cooperazione con tutti gli attori sul territorio coinvolti, a partire dal settore Lavori Pubblici fino ai percettori di ammortizzatori sociali.

In questo contesto, trovano particolare risalto la riqualificazione di due evidenze urbane di pregio che seppur localizzate in aree a vocazione differente, sono connesse dal potenziale sociale ed ambientale che le accomuna. La Villa Garibaldi ed il Parco Ortolini, seppur localizzate una in posizione centrale e l’altra in periferia molto distante dall’abitato, sono nell’immaginario collettivo due luoghi verdi fulcro di attività ricreative e aggregative da rivalutare e riqualificare.

La riqualificazione della città comprende la necessità di terminare la cinta di parcheggi e di trovare soluzioni in quelle aree, quale Fabbrica Rossa, dove emerge ancora un forte bisogno.

Intendiamo porre le basi per la Realizzazione di un parco lineare in Viale Alcide de Gasperi. L’attuale e unica circonvallazione della nostra città rappresenta, fin dal suo completamento agli inizi degli anni ’60 con i suoi 1.300 ml., la strada urbana più lunga di Martina nonché un importante affaccio paesaggistico sulla Valle d’Itria. Oltre alla fondamentale funzione di collegamento stradale tra i quartieri di nord-est l’infrastruttura riesce ad essere margine e confine fisico tra la città consolidata e la campagna.

Si rende necessaria una completa riprogettazione del nastro stradale e delle aree limitrofe per integrare alla, ormai consolidata, funzione viaria una funzione paesaggistica e di servizio alla collettività estremamente importante.

Un tema che non possiamo ignorare è la crescente carenza idrica che sta investendo il nostro territorio negli ultimi anni. La preoccupante scarsità di piogge induce il governo della città a preoccuparsi del recupero della maggior quantità di acqua possibile durante gli eventi piovosi con azioni di incentivo al recupero e riutilizzo delle cisterne e pozzi già presenti nel centro storico e nell’agro ed attivando iniziative di sensibilizzazione e strategie di abbattimento degli sprechi.

Accanto alle azioni progettuali a lungo termine ci sono quelle a breve termine che impattano sulla vita quotidiana della popolazione. La città, così come è vissuta oggi è caratterizzata da uno stato permanente di cantierizzazione che, se da un lato manifesta progresso e crescita strutturale, dall’altro impatta sulla vita quotidiana del cittadino in maniera ambivalente.

Metteremo in campo azioni mitigatrici per migliorare le comunicazioni tra amministrazione e cittadino anche attraverso una campagna esplicativa approfondita che renda “umana” la trasformazione urbana e la avvicini al cittadino.

9. La città a' verde, ecologica e sostenibile

Tra tutte le occasioni e le sfide che tutti noi siamo chiamati a cogliere ed affrontare c'è il tema dell'Ambiente, una sfida che non tocca solo Martina Franca ma il mondo intero.

Occorre migliorare i servizi esistenti, crearne di nuovi e soprattutto studiare, innovare, progettare nuove soluzioni perché solo chi saprà seguire gli obiettivi internazionali sarà capace di superare le grandi crisi in atto.

In primis occorrerà migliorare il servizio di raccolta.

In questi anni abbiamo fatto passi da gigante con un servizio che ha permesso di registrare una percentuale di raccolta differenziata pari al 73%. Il merito del risultato va ricercato nella preziosa collaborazione della cittadinanza. Sappiamo che il servizio va ampliato e che occorre fare ancora molto per contrastare l'abbandono dei rifiuti nell'Agro, gesti di inciviltà e irresponsabilità che vanno costantemente monitorati e bloccati, ma queste azioni si inseriscono in un quadro programmatico più ampio a cui tutti noi dobbiamo tendere per favorire un netto miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini e nel contempo promuovere uno sviluppo sostenibile di tutto il territorio.

Il nostro obiettivo è quello di riorganizzare il servizio di raccolta differenziata efficientando i servizi in città e nell'agro.

Inoltre sarà necessaria la partecipazione di tutte le associazioni che si occupano di ambiente al fine di creare eventi, seminari e giornate di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza sul tema ambientale, riciclo, e *plastic-free*. Fondamentale l'incentivazione dell'educazione civica ed ambientale nelle scuole per favorire la consapevolezza che una riduzione dei rifiuti e, conseguentemente, dei costi passa inevitabilmente da un comportamento corretto nella raccolta differenziata e nel riciclo da parte degli utenti.

Economia Circolare

L'economia circolare rappresenta un cambiamento a cui noi non possiamo sottrarci; una fase in cui gli assetti economici e sociali privilegino la creazione e lo sviluppo di filiere circolari che consentano il riciclo, il riuso e la rigenerazione delle materie prime generando incredibili vantaggi: minor spreco di risorse esauribili, drastica riduzione della produzione di rifiuti, nuove sinergie imprenditoriali e occupazionali. Tale intervento potrebbe portare ad un alleggerimento complessivo della Tari, pensando di poter utilizzare il criterio che ciascuna famiglia/attività paga in base alla quantità di indifferenziato prodotto. Questo progetto richiede ancora una volta il passaggio a percorsi di condivisione e partecipazione della popolazione tramite l'ausilio delle associazioni del

territorio. La tariffazione puntuale necessiterà anche di uno sportello dedicato, in collegamento con il soggetto gestore, per l'assistenza alle esigenze dei cittadini. Tra gli obiettivi vi è quello di realizzare sul territorio comunale un centro del riuso e del contrasto allo spreco alimentare che consenta, nel primo caso, di favorire scambio e riutilizzo di oggetti usati e nel secondo caso di superare la cultura dello spreco delle risorse.

Verde Urbano

Il tema del verde urbano deve essere affrontato in modo sistematico ed è importante poter contare su risorse e strumenti tecnici idonei affinché questa questione venga sostenuta correttamente. Questo può essere fatto solo pianificando, progettando, gestendo e rendendo fruibili gli spazi verdi al fine di massimizzare il benessere ambientale e minimizzare i rischi.

Crediamo che la prima fase da affrontare sia quella di effettuare un censimento generale del verde cittadino e metterlo in relazione al sistema informativo territoriale, un piano comunale del verde con conseguente bilancio che permetta una più corretta progettazione del verde pubblico, nell'ottica della sostenibilità ambientale ed economica ed anche attraverso l'incentivazione e la promozione dell'adozione da parte di cittadini ed associazioni. Anche qui è necessario una visione sullo stato di salute del nostro patrimonio arboreo ed è necessario predisporre un piano del verde, che accompagni il naturale ciclo delle piante con nuove piantumazioni e sostituzioni.

Oltre a un servizio adeguato è prevista una manutenzione del verde pubblico con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzioni fra ente locale, associazioni e cooperative per la gestione, la manutenzione e la vigilanza dei giardini pubblici. Interessanti sperimentazioni potrebbero essere avviate con la collaborazione anche dei privati, favorendo l'adozione da parte dei cittadini e associazioni per una gestione partecipata degli spazi.

Tutela del Benessere Animale

È ormai consolidata una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e parallelamente si è affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutta la comunità.

È di fondamentale importanza mantenere un dialogo permanente tra l'amministrazione comunale e le associazioni deputate a tale ambito per programmare ed organizzare attività e azioni che promuovano una vasta gamma di progetti rivolti ai cittadini di tutte le età, per educare e sensibilizzare la cittadinanza al rispetto degli animali incentivando la segnalazione di carcasse animali abbandonate, costruendo un servizio dedicato per eliminarle nel modo più celere possibile. Di concerto con i Comuni della Valle d'Itria, inoltre, potrebbe essere fattibile individuare un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovra comunale.

In relazione ad alcune positive esperienze già avviate negli anni passati, occorre individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate in vari quartieri per permettere la socializzazione degli animali stessi.

Energia Sostenibile e Clima

Martina Franca sta per affrontare questa ulteriore e grande sfida: dovrà dotarsi di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima. Dobbiamo creare un inventario che fornisca informazioni circa le emissioni di CO2 sul territorio comunale, quantificando la quota da abbattere, individuando criticità e opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio, costruendo fonti energetiche rinnovabili tenendo conto del nostro assetto territoriale.

Saremo impegnati ad attuare azioni dirette sul patrimonio comunale per avviare un efficientamento energetico nell'ottica della sua sostenibilità. Le azioni dovranno avere valenza diretta e indiretta rivolte ai soggetti privati anche per migliorare le emissioni del 44% entro il 2030, così come previsto dalle direttive internazionali e nazionali.

Sarà inoltre prioritario per questa Amministrazione favorire la nascita di comunità energetiche nelle contrade dell'agro e nei quartieri del tessuto urbano, al fine di utilizzare e produrre energia per l'autoconsumo, per dipendere meno dalle reti di distribuzione e per diffondere maggior consapevolezza sulla sostenibilità. Per questo obiettivo è fondamentale coinvolgere attivamente le contrade o i quartieri, in cui i cittadini, le attività commerciali, le PMI e la pubblica amministrazione decidono di collaborare per dotarsi di impianti condivisi per la produzione e la condivisione di energia da fonti rinnovabili. I benefici sono di carattere sociale, ambientale ed economico per tutta l'area in cui è situata la comunità.

10. La città che corre

Praticare sport in situazioni sicure e accoglienti è un diritto di tutti i cittadini di Martina Franca e per questo non sarà intenzione di questa Amministrazione considerare lo sport solo come il momento in cui si giocano le gare, un problema infrastrutturale o di sicurezza.

Lo sport, qualsiasi disciplina, è un momento di importante educazione alla socialità e allo stare insieme. L'esperienza sportiva sarà favorita fin dalla tenera età, grazie al coinvolgimento delle società e delle numerose associazioni sportive nella definizione di un programma annuale condiviso. L'Amministrazione sarà parte attiva nella promozione, presso le scuole, di un percorso culturale che porti al centro dei ragazzi lo sport e promuoverà campagne di sensibilizzazione anche volte all'educazione alimentare nella pratica sportiva.

È intenzione di questa Amministrazione superare le conflittualità emerse per la gestione delle strutture sportive anche e verso altri settori della società martinese, perché i buoni risultati sportivi, non determinati solo dal risultato finale di una gara, ricadono su tutti i cittadini.

Per questo motivo saranno valorizzate le strutture pubbliche installate negli spazi verdi, come il percorso calistenico in via Papa Leone XIII o i tavoli da *ping pong* installati a Montetullio. Nel quartiere della Sanità sarà presto installato un percorso per l'allenamento per il *parkour* e una pista da skateboard. Saranno promosse manifestazioni sportive all'aperto nel periodo estivo, oltre ad organizzare la tradizionale Festa dello Sport e aderire alla manifestazione "Sport e Passione" in collaborazione con Il Coni. Intenzione dell'Amministrazione è anche quella di sostenere le squadre locali per partecipare alla manifestazione "*Gymnaestrada 2023*" a Amsterdam. Verrà avviato un censimento delle strutture pubbliche e private da destinare ad attività sportive.

Attraverso un sistema di sostegno pubblico dato alle associazioni sportive sarà favorita la partecipazione alle attività per tutti i cittadini, anche per i meno abbienti, perché praticare sport migliora la qualità della vita, dal punto di vista della salute ma anche dal punto di vista delle relazioni e degli stili di vita. Sarà incentivata l'attività sportiva per i diversamente abili e per quelle fasce di popolazione che ha difficoltà di accesso ai servizi e alle offerte.

11. La città in movimento

Particolare attenzione si porrà nella regolamentazione, gestione e progettazione di una viabilità più sostenibile, dal punto di vista ambientale e sociale. Notevole è stato l'impegno degli ultimi 10 anni in tal senso, ma ciò non basta. Con l'apertura delle nuove aree parcheggio di via Bellini e di piazza Mario Pagano, al servizio dei quartieri del centro storico e del Carmine e, più in generale, al servizio di coloro che usufruiscono dei servizi ivi situati, si prevede una decongestione da traffico passivo, ovvero di coloro che cercano un parcheggio.

Abbiamo intenzione di intervenire sulla viabilità urbana coinvolgendo esperti per ridisegnare la mappa della viabilità urbana, per favorire il deflusso in uscita e la canalizzazione verso le diverse aree di parcheggio.

Saremo impegnati ad affrontare i problemi della viabilità attraverso due azioni convergenti. Da un lato la disincentivazione dell'utilizzo del mezzo privato, dall'altro aumentando le opportunità per la mobilità sostenibile. A tal fine sarà opportuno dotarsi di mezzi pubblici ad alta sostenibilità ambientale. Daremo rilevanza allo sviluppo di spazi dedicati alla mobilità sostenibile e all'attuazione degli obiettivi del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile dedicando sempre più spazi per l'accoglienza e la circolazione di mezzi che non siano automobili private.

Siamo consapevoli che il mezzo privato è destinato ad essere, nel medio termine, sostituito da altre forme di mobilità, sia per una più diffusa consapevolezza ambientale sia per l'aumento della scarsità (e dei costi) del carburante. Martina Franca ha l'obbligo di sviluppare una progettazione pubblica per prevedere questo tipo di impatto e direzionarlo verso politiche volte a migliorare la qualità della vita dei suoi residenti e dei suoi visitatori.

Occorrerà, quindi favorire la "mobilità pedonale" all'interno degli abitati, promuovendo anche le "Giornate senza auto" in collaborazione con le scuole e promuovere campagne di educazione

stradale nelle scuole; rivisitare le linee urbane del trasporto pubblico aggiornandole alle mutate esigenze di mobilità degli utenti puntando alla razionalizzazione dei costi ed alla maggior efficacia ed efficienza del servizio; monitorare, aggiornare e rivisitare il sistema tariffario della varie aree di parcheggio a pagamento per verificare i flussi della sosta; affidare il servizio di noleggio e scassetto dei parcometri a mezzo di ausiliari della sosta; predisporre eventuali riduzione del costo orario generalizzato specifico.

Anche il Decoro dovrà essere al centro dell'attenzione. Obiettivi saranno anche finalizzati ad individuare operatori economici per la pulizia delle strade post incidenti stradali e per la rimozione dei veicoli.

Vogliamo creare servizi ad hoc per la mobilità sostenibile tra la città e la campagna e al servizio specifico dei turisti, al fine di evitare l'insorgere di competizione per l'occupazione dello spazio pubblico tra questi e i residenti. A tal fine svilupperemo un'alleanza con il mondo del commercio attivando una particolare collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio.

La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva del territorio pertanto occorre un intervento di messa in collegamento della linea ferroviaria degli autobus di città oltre che attivare alleanze strategiche con i Comuni limitrofi al fine di scambiare i dati di utilizzo dei mezzi pubblici per migliorarne le reti, anche attivando convenzioni con servizi di car e bike sharing. L'utilizzo di tali mezzi, anche sulla scorta della fruizione dei monopattini in sharing, deve aggiungersi alla costruzione di piste ciclabili pensate per collegare le varie zone della città, connettere i quartieri e le campagne attraverso l'uso del mezzo più economico ed ecologico di ogni altro, la bicicletta.

Attraverso politiche per la gestione del personale comunale sarà migliorata la dotazione organica della Polizia Locale, di concerto coi sindacati di categoria saranno avviati progetti specifici per la formazione e il miglioramento dei servizi, in accordo con le altre forze di polizia che agiscono sul territorio. Migliorando il controllo del territorio si aumenterà la percezione della presenza istituzionale e quindi si disincentiveranno comportamenti egoisti o dannosi e si migliorerà la qualità della vita dei residenti, prevenendo possibili conflitti.

Sarà avviata un'azione di controllo capillare dei passi carrabili e delle soste per disabili, al fine di andare ad individuare situazioni superate o addirittura di abuso.

12. La città "semplice", digitale e smart

È già iniziato negli scorsi anni un processo di semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale, un percorso che mira ad eliminare passaggi procedurali inutili, che spesso si traducono in un onere per il cittadino di "questuare" presso i vari uffici comunali. Il modello, già avviato, prevede: per l'amministrazione la creazione di una scrivania virtuale a cui accedono i diversi uffici che in contemporanea hanno la possibilità di lavorare sulla stessa pratica che viene

gestita come da ciascuno come una parte di un unico procedimento, evitando in questo modo inutili protocollazioni tra i diversi uffici comunali;

per il cittadino la possibilità di accedere tramite il Sito internet istituzionale del Comune al fascicolo del cittadino all'interno del quale riesce a visualizzare lo stato di avanzamento del singolo procedimento, nonché tutti i suoi rapporti, istanze e procedimenti con i diversi uffici comunali.

Questo processo di semplificazione, reso possibile attraverso gli strumenti digitali di cui il Comune si sta già dotando, deve interessare tutti i servizi comunali e deve necessariamente essere accompagnato da un percorso di semplificazione normativa che vede protagonista il Consiglio comunale, chiamato a rivedere e ad aggiornare i diversi regolamenti comunali per dare copertura normativa a questo processo di semplificazione.

In materia di trasparenza degli appalti pubblici, la normativa nazionale di riferimento ha fatto dei grossissimi passi in avanti andando, di fatto, a moltiplicare gli adempimenti a carico delle amministrazioni per garantire la trasparenza in materia di contratti pubblici. Un obiettivo futuro deve sicuramente essere quello di migliorare la comunicazione anche di questi aspetti nei confronti dei cittadini, prevedendo nella dedicata sezione del Sito istituzionale delle tabelle riassuntive dei contratti stipulati dal Comune che siano di facile consultazione da parte di tutti i cittadini.

Obiettivo trasversale da conseguire nel medio- breve periodo deve essere quello di ridurre i costi legati ai consumi del Comune. Non trattasi certamente di tagliare quelle tasse su cui l'Ente comunale ha pochissimi, quasi zero, margini di manovra e le cui determinazioni rivengono da disposizioni nazionali, quanto piuttosto di tagliare le spese sostenute per costi, ad oggi, non più accettabili (acqua, energia, altri tipi di beni). In questa direzione una grossa mano è data dalla dematerializzazione che, oltre a ridurre notevolmente l'impatto ambientale, porta via una serie di costi legati ad una gestione procedimentale, ad oggi ancora inutilmente legata al cartaceo.

In questa stessa direzione devono andare i protocolli attuati nelle sedi dell'Ente e nelle scuole di competenza comunale per ridurre lo spreco di risorse quali acqua ed energia.

Allo stesso modo, devono essere avviati patti di collaborazione per la realizzazione di progetti di gestione, manutenzione, miglioramento e attivazione di beni comuni con associazioni, operatori commerciali e gruppi organizzati, e non, di cittadini. Questa collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione, favorisce la partecipazione dei cittadini stessi alla vita della comunità e migliora la qualità degli spazi pubblici sempre più percepiti dai cittadini come propri. D'altronde il Decreto Semplificazioni del 2020 ha introdotto il principio di "leale collaborazione" tra cittadino e pubblica amministrazione, nell'attività relativa al procedimento amministrativo: «I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede.

Nella logica della semplificazione non può certamente essere trascurata la tematica urbanistica, con la necessità che la città si doti, nel più breve tempo possibile, del Piano Urbanistico Generale. Uno strumento urbanistico finalmente adeguato alla disciplina di settore. Un lavoro che

non parte da zero ma che chiama il nuovo Consiglio Comunale a far sì che il territorio venga tutelato attraverso la disciplina di regole chiare e conoscibili a tutti, che superino i vincoli che per anni hanno impedito la crescita della Città e semplifichino la vita dei cittadini facendoli vivere in quartieri e contesti che assicurino, oltre le esigenze abitative, anche spazi dedicati alla socialità e al benessere.

È unanimemente riconosciuto che ci troviamo in una fase storica di notevoli cambiamenti che riguardano tutte le più importanti dimensioni della vita sociale.

Comunità, imprese e istituzioni devono viaggiare sullo stesso binario!

Le istituzioni locali dovranno affrontare e dotarsi di strumenti dalla compagine più europea, seguendo quelle che sono le linee guida adottate dalla comunità transnazionale. Solo raggiungendo gli obiettivi, derivanti da strumenti programmatici quali Agenda 2030 e PNRR, l'assetto locale potrà avviare la sua trasformazione verso innovazione e Benessere Sociale.

Tale processo lo abbiamo già incentivato istituendo un Assessorato dedicato alla Programmazione e all'Attuazione degli obiettivi del PNRR che mira a porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia e che garantisca la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività, sempre nell'ottica della sostenibilità.

Questo nuovo assetto comporta una riorganizzazione delle risorse umane deputate all'azione amministrativa, con una conseguente domanda di nuove competenze e informatizzazione (processo già avviato in questi anni) della pubblica amministrazione locale.

Risulta quindi necessario creare un sistema dinamico e pluralistico di formazione per tutti i dipendenti comunali, compresi i Dirigenti, che punti ai fabbisogni formativi e alla qualità della formazione stessa, affinché si possano usare le risorse messe in campo dalla programmazione transnazionale in maniera efficiente, veloce e senza sprechi. Relativamente al Personale andranno rimodulate le nuove qualifiche professionali così come previsto dal nuovo CCNL Enti Locali approvato 16/11/2022 favorendo anche una diffusione delle principali novità al Personale dipendente.

È giunto quindi il momento di dotarsi di importanti mezzi e documenti di trasparenza che valutino il progresso della nostra comunità non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. Il BES (Benessere equo e sostenibile) unitamente al Bilancio Ambientale sono strumenti di analisi sul benessere e si affiancano agli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile. Complementare ai Bilanci appena descritti è il Bilancio di Genere, che ha lo scopo di elaborare una valutazione della gestione delle risorse, dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate, valutando l'effettivo impatto delle politiche attuate su uomini e donne in maniera differenziale. La nostra Comunità ha bisogno di tali sistemi per analizzare il proprio territorio, il proprio progresso, valori, priorità e obiettivi ed è solo attraverso la

consapevolezza di chi siamo e dove stiamo andando che potremmo migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Tutto quanto descritto ci porta a comprendere che non esiste benessere sociale senza benessere ambientale e che fra tutti gli strumenti descritti, e ancora una volta, il PUG (Piano Urbanistico Generale) riveste un ruolo fondamentale per armonizzare e tutelare il nostro territorio, sempre nell'ottica delle più recenti norme europee, nazionali e regionali. Contenere il consumo del suolo, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile, favorire la rigenerazione urbana del territorio urbanizzato e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità e di habitat naturali sono tutti obiettivi che vanno raggiunti e possono essere realizzati solo con la condivisione e l'approvazione del PUG.

Per quello che riguarda il decoro della nostra Città, oltre alla creazione di un documento che lo regolamenti, sarebbe utile dotarsi di uno strumento partecipativo: attraverso l'utilizzo di un app il cittadino potrebbe segnalare in tempo reale il degrado individuato per far sì che le istituzioni possano intervenire e gestire il degrado in maniera facile e tempestiva.

Spesso i cittadini e le Associazioni hanno lamentato la difficoltà a individuare e quindi usufruire dei Beni Comuni del territorio, una mappatura e messa in trasparenza degli stessi, con successiva creazione di un Regolamento che definisca le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione, potrebbero accrescere la cura, la gestione condivisa e la ri- generazione dei beni comuni urbani, permettendo così una veste ufficiale alle molteplici attività che i cittadini mettono in atto e che hanno valenza collettiva.

Per le imprese del nostro territorio invece occorrerà implementare i servizi SUAP con un ufficio dedicato alla finanza agevolata e alla creazione d'impresa, non solo per sostenere le imprese esistenti ma anche per incentivare la formazione di nuove. Il ricambio generazionale che si sta avviando nelle nostre imprese ci fa riflettere sull'importanza di accompagnare questo cambiamento, tenendo conto delle nuove generazioni occorre mirare a un'impresa innovativa che sta già dando grandi risultati anche al di fuori del nostro territorio.

Osservando, ascoltando e collaborando con le nuove generazioni che si può guardare al futuro ma occorre la loro partecipazione attiva, occorre ritornare a dialogare con i nostri Ragazzi e potremo farlo istituendo il Consiglio Comunale dei Giovani: è scelta strategica di educazione alla partecipazione democratica e civica, un'opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei nostri ragazzi rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. "Come stanno i nostri ragazzi?" la domanda che dobbiamo porci e la risposta risiede nel dare loro importanza in quanto cittadini a tutti gli effetti.

Perché il legame tra la città e i martinesi è forte anche quando questi ultimi sono costretti a vivere fuori, questa Amministrazione darà un forte e convinto sostegno alla proposta di legge Voto dove vivo.

13. La città connessa

L'impatto positivo della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione è ormai chiaro ai cittadini. Con l'incremento dei servizi "da remoto", complice anche l'accelerazione dovuta alla situazione sanitaria pandemica degli ultimi anni, l'Amministrazione è stata investita di un compito importante: studiare soluzioni rapide ed efficaci per rispondere ai "nuovi" bisogni delle persone, in un mondo in cui la dimensione sociale e la libertà di movimento subivano una drammatica e repentina battuta d'arresto.

Le infrastrutture digitali ricoprono un ruolo vitale per molte attività quotidiane, proprio come le autostrade per i pendolari, sono le arterie su cui corrono i nostri dati e le informazioni. Lo sviluppo di solide reti digitali offre svariate soluzioni per affrontare le sfide più calde della nostra epoca, come lo sviluppo economico, l'inclusione sociale, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile. Grazie a queste reti si tende a migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi verso la comunità, creando un ambiente interconnesso, maggiormente sensibile all'ascolto e al dialogo.

A testimonianza dell'importanza di questi temi nell'agenda politica, il PNRR destina alla digitalizzazione della pubblica amministrazione più di 6 miliardi. Di questi, 900 milioni di euro sono investiti sull'infrastruttura digitale, per ospitare i sistemi della pubblica amministrazione in centri dati affidabili, con elevati standard di qualità per la sicurezza, le prestazioni, la scalabilità, l'interoperabilità europea e l'efficienza energetica. Un miliardo è dedicato alla migrazione dei dati e delle applicazioni di oltre 12.000 PA locali verso un'infrastruttura *cloud* sicura. Un appuntamento con il futuro che non può lasciarci indifferenti.

A Martina Franca, grazie al lavoro del Servizio comunale per la Transizione Digitale, sono già state avviate diverse pratiche volte alla dematerializzazione dei documenti e delle richieste in favore di alternative digitali, scaricabili comodamente da casa. Le ipotesi messe in campo per il futuro prossimo sono molteplici e ampliabili all'infinito: si va dalla chatbot, un assistente virtuale del Comune che indirizza il cittadino connesso con smartphone o pc verso i servizi online, alla richiesta dell'appuntamento per la carta d'identità, al pagamento online delle tasse e delle multe, ma anche alla possibilità di prenotare il posto in fila a distanza per evitare di fare la coda agli sportelli degli uffici comunali.

Come suggerito nella Strategia Nazionale per rafforzare le infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e favorire il passaggio al cloud dei servizi pubblici, le conseguenze di questo potenziamento sono decisamente vantaggiose. Aumentano infatti la qualità e la sicurezza di questi servizi che diventano continuativi, affidabili e senza interruzioni; la semplicità e la velocità nella fruizione. Una proposta innovativa può essere lo sviluppo di una rete LAN per ospitare i siti web dei

servizi pubblici principali, come quelli del Comune o dell'Ospedale, in modo da evitare ipotesi di down dovute a fattori esterni. Lavorare bene in questa direzione e implementare tecnologie digitali interconnesse può trasformare Martina Franca in una vera e propria Smart City, anche grazie ai piani di investimento legati al PNRR, come citato in precedenza.

L'estensione delle reti digitali sul territorio è sicuramente una tappa importante nel cammino del risparmio energetico che può essere affrontato toccando diversi punti di facile applicazione: sensori posti negli edifici pubblici in grado di rilevare i consumi, pensiline digitali nei pressi delle fermate dei mezzi del trasporto pubblico per favorirne l'utilizzo, sviluppo di app per i servizi pubblici, *crowdmapping* con informazioni sull'accessibilità di percorsi urbani.

Potenziare le infrastrutture digitali e credere nel costante dialogo e confronto tra cittadini e Amministratori è uno dei cardini della società progressista in cui crediamo e che vogliamo realizzare. Poste queste fondamenta comuni, ci sono un'infinità di implicazioni positive che possono essere raggiunte insieme, portando vantaggi collettivi e duraturi nel tempo. L'allargamento dei servizi digitali pubblici è sinonimo di piena partecipazione del singolo alla società e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva da parte di ognuno, per il bene e la valorizzazione della comunità.

SEZIONE OPERATIVA

INDIRIZZI STRATEGICI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

AREE STRATEGICHE: La città semplice digitale e *smart* - La città connessa.

Indirizzi strategici

- la creazione di una scrivania virtuale a cui accedono i diversi uffici che in contemporanea hanno la possibilità di lavorare sulla stessa pratica che viene gestita come da ciascuno come una parte di un unico procedimento, evitando in questo modo inutili protocollazioni tra i diversi uffici comunali;

- per il cittadino la possibilità di accedere tramite il Sito internet istituzionale del Comune al fascicolo del cittadino all'interno del quale riesce a visualizzare lo stato di avanzamento del singolo procedimento, nonché tutti i suoi rapporti, istanze e procedimenti con i diversi uffici comunali;

- rivedere e ad aggiornare i diversi regolamenti comunali per dare copertura normativa a questo processo di semplificazione;

- In materia di trasparenza degli appalti pubblici un obiettivo futuro deve sicuramente essere quello di migliorare la comunicazione anche di questi aspetti nei confronti dei cittadini, prevedendo nella dedicata sezione del Sito istituzionale delle tabelle riassuntive dei contratti stipulati dal Comune che siano di facile consultazione da parte di tutti i cittadini;

- Obiettivo trasversale da conseguire nel medio- breve periodo deve essere quello di ridurre i costi legati ai consumi del Comune. Non trattasi certamente di tagliare quelle tasse su cui l'Ente comunale ha pochissimi, quasi zero, margini di manovra e le cui determinazioni rivengono da disposizioni nazionali, quanto piuttosto di tagliare le spese sostenute per costi, ad oggi, non più accettabili (acqua, energia, altri tipi di beni). In questa direzione una grossa mano è data dalla dematerializzazione che, oltre a ridurre notevolmente l'impatto ambientale, porta via una serie di costi legati ad una gestione procedimentale, ad oggi ancora inutilmente legata al cartaceo;

- attuare protocolli nelle sedi dell'Ente e nelle scuole di competenza comunale per ridurre lo spreco di risorse quali acqua ed energia;

- Allo stesso modo, devono essere avviati patti di collaborazione per la realizzazione di progetti di gestione, manutenzione, miglioramento e attivazione di beni comuni con associazioni, operatori commerciali e gruppi organizzati, e non, di cittadini. Questa collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione, favorisce la partecipazione dei cittadini stessi alla vita della comunità e migliora la qualità degli spazi pubblici sempre più percepiti dai cittadini come propri. D'altronde il Decreto Semplificazioni del 2020 ha introdotto il principio di "leale collaborazione" tra cittadino e pubblica amministrazione, nell'attività relativa al procedimento amministrativo: «I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede»;

- istituire e costruendo un Assessorato dedicato alla Programmazione e all'Attuazione degli

obiettivi del Pnrr, dell'Agenda 2030 e dello Sviluppo sostenibile: un Assessorato trasversale che miri a porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia e che garantisca la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività, sempre nell'ottica della sostenibilità;

- dotare l'Ente di importanti mezzi e documenti di trasparenza che valutino il progresso della nostra comunità non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. Il BES (Benessere equo e sostenibile) unitamente al Bilancio Ambientale sono strumenti di analisi sul benessere e si affiancano agli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile. Complementare ai Bilanci appena descritti è il Bilancio di Genere, che ha lo scopo di elaborare una valutazione della gestione delle risorse, dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate, valutando l'effettivo impatto delle politiche attuate su uomini e donne in maniera differenziale. La nostra Comunità ha bisogno di tali sistemi per analizzare il proprio territorio, il proprio progresso, valori, priorità e obiettivi ed è solo attraverso la consapevolezza di chi siamo e dove stiamo andando che potremmo migliorare l'ambiente in cui viviamo;

- Rassegna trimestrale giurisprudenza;
- Aggiornamento del disciplinare per la definizione transattiva delle richieste di risarcimento del danno.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

AREA STRATEGICA: La città in movimento.

Indirizzi strategici

- Iniziative per favorire la "mobilità pedonale" organizzando periodicamente le "Giornate senz'auto";
- Avviare un'azione di controllo capillare dei passi carrabili e delle soste per disabili, al fine di andare ad individuare situazioni superate o addirittura abusive;
- Potenziare l'organico della Polizia Municipale;
- Migliorare e potenziare l'attività di controllo del territorio implementando l'utilizzo di sistemi all'avanguardia (fototrappole, videocamere etc.);
- Promuovere campagne di educazione stradale nelle scuole;
- Individuazione di esperti al fine di ridisegnare la mappa della viabilità urbana per favorire il deflusso in uscita e la canalizzazione verso le diverse aree di parcheggio;
- Individuazione operatori economici per gestire la fornitura, l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica di veicoli elettrici;
- Attivare strumenti necessari per il controllo e la prevenzione, anche al fine di disinnescare i conflitti tra le diverse tipologie di utenti della strada, in generale tra residenti e city user;

- Installazione di segnaletica stradale verticale e orizzontale di ultima generazione;
- Procedura di gara per l'individuazione di operatori economici addetti alla pulizia delle strade comunali post incidenti stradali;
- Affidamento del servizio di noleggio e scassetto dei parcometri con servizio di controllo a mezzo di ausiliari della sosta;
- Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico - procedura affidamento di 6 autobus con alimentazione a metano;
- Affiancamento di alunni delle scuole medie inferiori al personale di servizio nelle attività di istituto inerenti i servizi di prossimità previo corsi di formazione;
- Azioni finalizzate, anche in collaborazione con il Distretto del Commercio, a limitare l'utilizzo del mezzo proprio per lo shopping;
- Realizzazione di servizi per favorire la mobilità sostenibile tra la città e la campagna;
- Attivare convenzioni con servizi di car e bike sharing.
- Attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile;
- Attuare campagne di sensibilizzazione per l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Rivisitazione progettuale della sede del Comando di Polizia Locale;
- Procedura per l'individuazione e l'inserimento in elenco di operatori economici preposti al servizio di rimozione dei veicoli.
- Implementazione ed efficientamento del servizio di gestione dei parcheggi comunali a pagamento;
- Mini vigili

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

AREA STRATEGICA: La città del diritto allo studio eccellente.

Indirizzi strategici

- Potenziare il Tavolo tecnico permanente della scuola;
- Affidamento e miglioramento del servizio mensa;
- Iniziative di partecipazione degli studenti alla vita culturale della città;
- Realizzare una "Rassegna del Teatro scolastico";
- Arricchire le biblioteche scolastiche;
- Favorire percorsi trasversali Comune/scuola per promuovere iniziative sull'Educazione civica;
- Promuovere nelle scuole iniziative sulla sicurezza stradale;
- Migliorare il servizio di trasporto scolastico;
- Monitorare la vivibilità degli spazi e delle attrezzature scolastiche;
- Bussola Martina - Orientamento e Formazione per lavorare a Martina Franca. Punti cardinali: punti di orientamento per la Formazione il Lavoro.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

AREA STRATEGICA: La città d'arte e di cultura.

Indirizzi strategici

- Coinvolgimento diretto, attraverso la costituzione di "Tavoli Tecnici/Artistici", di tutte le realtà che a Martina Franca producono cultura per realizzare eventi, incontri culturali, spettacoli teatrali e cinematografici;
- Creare una rete di associazioni al fine di realizzare dei percorsi di co-programmazione e co-progettazione, aprendo le porte delle sedi comunali al fine di favorire una diretta comunicazione tra uffici - e quindi tra "burocrazia" - e realtà associative;
- Rigenerazione dell'Albo delle Associazioni;
- Dare vita ad una Scuola di Alta Formazione teatrale da realizzare presso Piccolo Teatro Comunale "V. Cappelli";
- Accanto agli eventi che attribuiscono a Martina Franca particolare pregio e prestigio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: le Giornate nazionali delle Dimore storiche la Biennale delle Memorie, le Giornate FAI di primavera, "Martina Angioina", le "Giornate europee del Patrimonio culturale", la "Festa dei Lettori", "i Seminari di autunno e di marzo", i "Colloqui di Martina Franca", COATurier, PianoLab, il Festival dei Sensi; il Festival del Cabaret, "Martina Vento d'Estate", il "Festival dell'Immagine", "Manuscripta - Festa della Letteratura a Fumetti", "Estensioni") saranno realizzate rassegne culturali organizzate per macrotemi quali il Festival del Cinema, Festival della Filosofia, Festival del Libro, Festival di Teatro per bambini e per le loro famiglie;
- Obiettivo è realizzare delle giornate a tema quali: Giornata Mondiale del Teatro (27 Marzo), alla Giornata Mondiale della Danza (29 Aprile), alla Giornata Mondiale della Musica (21 Giugno), alla Giornata Mondiale del Jazz (30 Aprile), alla Giornata Mondiale dell'arte (15 aprile);
- Proseguirà l'attività di una iniziativa di grande successo denominata "Nati per Leggere" puntando ad ottenere la qualifica di "Città che Legge", ambito riconoscimento di caratura nazionale;
- Favorire la collaborazione "con e tra" le scuole per creare ricche e prospere dinamiche culturali per investire sullo sviluppo e sulla formazione culturale degli studenti;
- Realizzare un censimento delle strutture come potenziali contenitori culturali dotando la città di un luogo stabile per le attività culturali e realizzando un centro giovanile di aggregazione e di formazione; renderemo la nostra biblioteca ancora più moderna e all'avanguardia e, non tralasciando la storia che la nostra città conserva;
- Potenziare l'attrattività e la fruibilità - con l'abbattimento delle barriere architettoniche - della Biblioteca "Isidoro Chirulli";
- Realizzare un programma annuale di eventi culturali.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

AREA STRATEGICA: La città che corre.

Indirizzi strategici

- Realizzazione di un programma annuale sportivo condiviso;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione volte all'educazione alimentare nella pratica sportiva;
- Rafforzare forme di collaborazione tra le associazioni al fine di superare le conflittualità emerse per la gestione delle strutture sportive
- Valorizzare le strutture pubbliche installate negli spazi verdi (via Leone XXXIII - Montetullio);
- Installare nel quartiere della Sanità un percorso per l'allenamento del parkour e una pista da skateboard;
- Censimento delle strutture pubbliche e private da destinare ad attività sportiva;
- Promuovere manifestazioni all'aperto nel periodo estivo;
- Promuovere e incentivare l'attività sportiva per i diversamente abili e per quelle fasce di popolazione che ha difficoltà di accesso ai servizi e alle offerte.

Missione 07 - Turismo

AREE STRATEGICHE: La città del Turismo - La città delle relazioni e delle reti.

Indirizzi strategici

- Valorizzare l'arte barocca e del centro storico;
- Aderire ai circuiti, nazionali e internazionali, dedicati alle città d'arte, al turismo sostenibile, allo slow food, all'enogastronomia, etc.;
- Organizzare servizi di accoglienza (bike e car sharing) che rendano agevole la mobilità in città, fra i diversi Comuni della Valle d'Itria anche attraverso itinerari paesaggistici, e fra la città e i parchi come Parco Ortolini e la Riserva Regionale Orientata "Bosco delle Pianelle";
- Organizzare servizi di collegamento tra i comuni limitrofi, permettendo così ai turisti di spostarsi con più facilità all'interno della Valle d'Itria, sopperendo al problema atavico della mancanza di collegamenti rapidi con i bus di linea e treni, aumentando le fasce orarie di fruizione dei collegamenti, organizzando orari serali per consentire anche ai ragazzi non ancora patentati gli stessi spostamenti;
- Migliorare la qualità delle infrastrutture e dotare la città di servizi essenziali per il turista come i corner interattivi di informazione;
- Creare una apposita cartellonistica promozionale da posizionare sulle strade principali che

collegano Martina Franca agli aeroporti più importanti della Puglia, per promuovere la città e permettere ai turisti in viaggio per la regione di “riconoscere” la città e raggiungerla più facilmente;

- Realizzare mappature sempre aggiornate di tutte le attività e i luoghi di interesse del territorio;

- Creare una app per garantire al turista una serie di informazioni in maniera istantanea e sempre aggiornata;

- Predisporre mappe cartacee specifiche della Valle d'Itria;

- Ripristinare e ammodernare la segnaletica dei percorsi ecosostenibili già esistenti per attuare una riorganizzazione e implementazione della stessa;

- Realizzare eventi di spessore culturale e artistico a livello nazionale ed internazionale, cercando di destagionalizzare al massimo la fruibilità degli spazi cittadini;

- Creare una anagrafica di tutte le attività alberghiere ed extra alberghiere sia per evitare le attività di lavoro sommerso che per dare al turista una vasta opportunità di scelta;

- Creazione di un “centro di documentazione della Valle d'Itria”;

- Valorizzazione delle contrade di Martina Franca;

- Creare percorsi ecosostenibili;

- Avviare un processo di riconoscimento di un'unica identità della Valle d'Itria;

- Avviare anche un percorso condiviso per definire il “brand” della Valle d'Itria;

- Valorizzazione dei percorsi “cammini di Puglia” che attraversano il Comune di Martina;

- Rendere accessibili le informazioni turistiche attraverso l'utilizzo di audio guide in varie lingue.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

AREE STRATEGICHE: La città rigenerata da abitare - La città dei quartieri e del Centro storico.

Indirizzi strategici

- Piano Urbanistico Generale;

- Rivitalizzazione di alcune porzioni di territorio urbanizzato e di edifici di proprietà comunale;

- Dare nuova linfa vitale al quartiere Carmine con l'obiettivo di istituire un distretto scolastico all'avanguardia;

- Rinforzare e incrementare la vocazione sportiva dell'area Pergolo;

- Pensare ad una soluzione definitiva per il 2° Gran Hotel castello (recupero o demolizione);

- Realizzare maggiori spazi verdi attrezzati, favorendo un incremento generale del verde lungo le strade e le piazze ed il recupero con riutilizzo di spazi o vuoti urbani;

- Istituzione di un “laboratorio urbano permanente” ;

- Riqualificare Villa Garibaldi e il Parco Ortolini quali spazi di aggregazione;
- Terminare la cinta dei parcheggi;
- Realizzazione di un parco lineare in Viale Alcide de Gasperi;
- Redarre un Piano Integrato del Centro Storico;
- Favorire un confronto aperto e permanente che coinvolga i cittadini nelle loro rappresentanze;
- Incrementare quanto esistente con più precise linee guida sul decoro urbano del Centro Storico;
- Riqualificazione architettonica e urbanistica dei viali extramurali;
- L'istituzione dell'Ufficio Centro Storico (UCS);
- Attuare una strategia di "*peer education*" per la tutela e la salvaguardia del Centro Storico;
- Proseguire le opere di efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici
- CABINA REGIA PNRR - SEGRETERIA TECNICA;
- Riqualificazione quartiere Sant'Eligio.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

AREA STRATEGICA: La città a' verde, ecologica e sostenibile.

Indirizzi strategici

- Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti;
- Ampliare il servizio in particolar modo nell'agro;
- Rafforzare il controllo per contrastare l'abbandono dei rifiuti nell'agro;
- Continuare con la promozione di giornate *plastic-free*;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione per ridurre lo spreco di risorse esauribili, puntando ad una drastica riduzione della produzione di rifiuti;
- Realizzare la tariffazione puntuale del consumo dei rifiuti;
- Effettuare un censimento del verde cittadini;
- Realizzare un Piano Comunale del Verde;
- Adeguare e migliorare la manutenzione del verde;
- Incentivare la cittadinanza all'adozione di una gestione partecipata degli spazi;
- Promuovere un dialogo permanente tra associazioni animaliste e Amministrazione comunale;
- Realizzazione di un cimitero per gli animali;
- Individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate in vari quartieri per permettere la socializzazione degli animali stessi;
- Avvio della procedura di gara per l'individuazione del gestore unico dei servizi di igiene urbana nei Comuni dell'ARO TA/2;
- Proposta di regolamentazione per la successiva costituzione del Tavolo Permanente per il

Centro Storico;

- Ricognizione pratiche edilizie dal 2013 ad oggi, ancora pendenti, con relativa motivazione della mancata definizione.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

AREA STRATEGICA: La città in movimento.

Indirizzi strategici

- Iniziative per favorire la "mobilità pedonale" organizzando periodicamente le "Giornate senz'auto";
- Realizzazione di servizi per favorire la mobilità sostenibile tra la città e la campagna;
- Attivare convenzioni con servizi di car e bike *sharing*;
- Attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile;
- Attuare campagne di sensibilizzazione per l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Azioni finalizzate, anche in collaborazione con il Distretto del Commercio, a limitare l'utilizzo del mezzo proprio per lo *shopping*;
- Individuazione di esperti al fine di ridisegnare la mappa della viabilità urbana per favorire il deflusso in uscita e la canalizzazione verso le diverse aree di parcheggio;
- Individuazione operatori economici per gestire la fornitura, l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica di veicoli elettrici;
- Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico - procedura affidamento di 6 autobus con alimentazione a metano;
- Realizzazione di servizi per favorire la mobilità sostenibile tra la città e la campagna.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AREA STRATEGICA: La città che include.

Indirizzi strategici

- Rafforzare il welfare territoriale anche attraverso le risorse finanziarie nazionali e regionali;
- Rafforzare e implementare il servizio sociale professionale anche mediante le stabilizzazioni del personale assunto a tempo determinato;
- Consolidare sportelli di supporto ai nuclei familiari in difficoltà;
- Rafforzare la capacità di affrontare anche situazioni di emergenza così come di accompagnare in maniera mirata le persone beneficiarie delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà (RdC e ReD);

- Organizzare attività laboratoriali-esperienziali mediante il Centro Servizi per le Famiglie;
- Potenziare il sostegno alle fragilità familiari;
- Organizzare, di concerto con le scuole e con l'ASL, percorsi formativi contro l'abuso di sostanze e di un giusto e informato approccio alla sessualità, anche attraverso l'organizzazione di speciali giornate dedicate alla salute;
- Implementare l'attenzione rivolta ai care leavers;
- Rivitalizzare la Commissione Pari Opportunità, mirando anche a individuare aree pubbliche dedicate allo sport e di spazi ricreativi e culturali dedicati ai più giovani e alla creazione di una rete comune, costituendo uno sportello dei rioni;
- Rafforzare la collaborazione con la Regione per incentivare la medicina del territorio;
- Rafforzare i servizi di supporto esistenti ai minori e alle persone con disabilità;
- Riportare al centro dell'attenzione, attraverso iniziative mirate, i temi dell'inclusione sociale.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

AREA STRATEGICA: La città delle imprese, del lavoro e della cooperazione.

Indirizzi strategici

- Lo sviluppo di un piano di sviluppo del territorio di Martina Franca centrato sul Made in Italy, con un particolare riferimento alla filiera del tessile/abbigliamento e del fashion/moda, e sulla crescita del commercio di prossimità;
- La realizzazione di attività di promozione del piano sul territorio regionale e nazionale, in collaborazione con le parti sociali, in particolare nell'ottica di favorire l'adozione di strumenti di protezione del Made in Italy;
- La promozione con il coinvolgimento dei comuni limitrofi per potenziare lo sviluppo del territorio in un'ottica di sistema e per consentire il massimo coinvolgimento possibile di ogni amministrazione pubblica di prossimità;
- L'assunzione di iniziative per qualificare Martina Franca come città della buona moda promuovendo la cultura manifatturiera,;
- L'insediamento e lo sviluppo di filiere di produzione locali complete;
- La valutazione di effettuare degli sgravi fiscali sulle imposte locali a tutte quelle imprese che dimostrano di aver fatto investimenti privati sullo sviluppo della filiera territoriale completa della produzione tessile/ abbigliamento;
- La messa in atto di politiche per l'eliminazione di ostacoli sociali per le lavoratrici, considerando la predominanza di lavoro femminile nel comparto tessile/ abbigliamento e commercio.

Inoltre sarà nostro obiettivo:

- Favorire lo sviluppo delle attività formative dell'istituto tecnico superiore per la moda Mi.Ti. Anche attraverso la destinazione di strutture comunali per tali finalità;
- Realizzare gli obiettivi del Piano di Sviluppo Economico sulla scia dell'esperienza del Distretto Urbano del Commercio;
- Avviare un percorso di interlocuzione con le parti firmatarie del Protocollo d'Intesa per il Made in Italy e con i maggiori istituti bancari del territorio per attivare uno sportello, anche digitale, per aiutare i giovani imprenditori ad intercettare fondi pubblici;
- Avviare azioni concrete per consentire le condizioni migliori per il ritorno a casa dei lavoratori emigrati;
- Favorire l'insediamento di nuove imprese e la realizzazione di start up;
- Favorire la vivibilità e la fruibilità del Centro Storico, in termini di qualità della vita dei residenti, migliorando attraverso interventi integrati che arricchiscono lo stesso di servizi primari e secondari ed azioni per incentivarne la ripopolazione (come ad esempio la riduzione della TARI), incentivi all'apertura di attività lavorative di ogni tipo compatibile col tessuto edilizio;
- Valorizzare il turismo come terzo *asset* di sviluppo del territorio;
- Favorire e tutelare il Commercio di prossimità;
- Sollecitare la creazione di raggruppamenti di esercenti in tutti i quartieri di Martina Franca per condividere regole, opportunità e linee di sviluppo;
- Utilizzare la ZES jonica al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese che contribuiscano allo sviluppo complessivo della città;
- Trasformare il mercato in un'attrattiva turistica sulla scia dell'esempio dei Mercati della Terra favorendo le produzioni locali.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AREA STRATEGICA: La città delle imprese, del lavoro e della cooperazione.

Indirizzi strategici

- Favorire lo sviluppo del settore attraverso la creazione del distretto produttivo dell'agroalimentare che, sull'esempio del Protocollo per il Made in Italy, favorisca il dialogo e lo sviluppo di buone relazioni tra i diversi attori del settore, a cominciare dalle imprese agricole e di produzione dei prodotti latteo-caseari, vero motore di sviluppo della nostra comunità, capaci di portare alto il nome del nostro territorio nel mondo, grazie alle loro eccellenti produzioni. Non solo il capocollo di Martina Franca, prodotto capace di portare ovunque il nome della nostra città, ma anche la tradizionale forma di consumo della carne al fornello, che mette insieme il mondo produttivo e quello dell'accoglienza turistica. Il settore

agroalimentare mette insieme la capacità produttiva con quella attrattiva, la bellezza con la bontà. È il punto di partenza per un modello di sviluppo sostenibile declinato alle nostre latitudini;

- Ridurre al minimo la burocrazia delle pratiche di ristrutturazione delle strutture agricole e per la loro rifunzionalizzazione;
- Continuare a supportare l'Associazione del Cavallo delle Murge e dell'asino Martinese;
- Riportare al centro del dibattito la dimensione legata alla zootecnia.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AREA STRATEGICA: La città a' verde, ecologica e sostenibile.

Indirizzi strategici

- Adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- Ottimizzare e incentivare l'efficiamento energetico anche nei confronti di soggetti privati;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione per ridurre lo spreco di risorse esauribili, puntando ad una drastica riduzione della produzione di rifiuti;
- Promuovere azioni e incentivazione per l'utilizzo di fonti di energia alternative;
- Implementare l'installazione di colonnine elettriche;
- Promuovere nelle scuole campagne di sensibilizzazione contro gli sprechi di energia.

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascuna programma l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli riferiti alla gestione complessiva dell'Ente e agli specifici obiettivi.

Si specifica che una parte consistente dei programmi ricomprende esclusivamente le spese per la gestione ordinaria dell'Ente (spese per il personale, rette, consumi energetici, spese per organismi - OIV/OREF, spese di manutenzione etc).

Descrizione delle missioni e dei programmi

Obiettivo trasversale operativo 2024:

Come previsto dalla circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 23.03.2023 si attiverà la promozione della formazione e, in particolare, della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di sviluppo delle competenze.

La partecipazione dei dirigenti ad iniziative di formazione saranno volte a rafforzare le competenze trasversali o soft skills, quelle relative alla valutazione delle performance, alla gestione dei progetti e dei finanziamenti e più in generale le competenze abilitanti processi di transizione al digitale, ecologica e amministrativa in linea con le finalità del PNRR. Le attività formative prevedono un impegno non inferiore alle 24 ore annue.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Area strategica la Citta semplice digitale e smart

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su

materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi operativi 2024:

1 La continua evoluzione della normativa in materia di contenzioso necessita di una formazione peculiare per il personale addetto. Pertanto sarà necessario formare il personale in particolar modo per quel che concerne i poteri ordinatori e sanzionatori dell'Ente;

2 Altro obiettivo da realizzare, in relazione alla rivisitazione dei Regolamenti comunali, è l'aggiornamento del Regolamento sull'avvocatura comunale considerata la vetustà di quello esistente.

3 Così come indicato come priorità dalle linee programmatiche di mandato, la riduzione dei costi rappresenta un obiettivo fondamentale; pertanto nel 2024 si provvederà ad avviare il processo di digitalizzazione dei fascicoli del Servizio contenzioso.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi 2024:

Proseguirà l'attività di riscossione per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza ai cittadini; in particolare si procederà a:

1) Ridurre l'evasione tributaria con tempestiva e collaborativa attività di controllo e promozione degli strumenti normativi rivolti alla *tax compliance*. Modalità esecutive: tempestiva emissione degli avvisi di accertamento dei tributi per gli anni di imposta in scadenza, costante informazione e comunicazione ai contribuenti sugli strumenti normativi e regolamentari a disposizione per agevolare il pagamento spontanei;

2) Accrescere la professionalità del personale addetto al servizio Tributi attraverso percorsi formativi altamente specializzati.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici

programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

In relazione al Programma 6 si rimanda al Piano Triennale dei Lavori Pubblici

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi operativi 2024:

- 1 intercettare e attuare finanziamenti del PNRR utili, nell'ambito della P.A. digitale, a integrare i sistemi informativi comunali con ulteriori servizi digitali;
- 2 adeguamento della piattaforma e-procurement e amministrazione trasparente al nuovo codice degli Appalti Pubblici;
- 3 Attuazione e relativa formazione/aggiornamento del personale di tutte le direzioni. L'attività formativa si concretizzerà anche attraverso l'utilizzo (almeno per 4 ore) sulla piattaforma *Syllabus*. Le attività saranno coordinate e monitorate in collaborazione con il Settore II - servizio Personale e Organizzazione.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi operativi 2024:

- Attuazione e relativa formazione/aggiornamento del personale di tutte le direzioni. L'attività formativa si concretizzerà anche attraverso l'utilizzo (almeno per 4 ore) sulla piattaforma *Syllabus*. Le attività saranno coordinate e monitorate in collaborazione con il Settore I - servizio Transizione al Digitale.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi operativi 2024:

1 La sicurezza urbana rappresenta una delle priorità dell'amministrazione, pertanto per il 2024 obiettivi da realizzare saranno: l'implementazione dei servizi di sicurezza urbana, per tale finalità si adotteranno strumenti e tecnologie innovative. Sempre, in questa ottica, saranno implementati i controlli sulla viabilità e della velocità in ambito urbano, anche in questo caso grazie all'ausilio di tecnologie innovative;

2 La formazione del personale è un aspetto fondamentale per il corretto funzionamento della P.A., pertanto nel 2024 verranno organizzati corsi finalizzati ad aggiornare il personale della P.L. sulle più recenti riforme in tema di sicurezza urbana, ambientale e stradale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul

territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Potenziare il Tavolo tecnico permanente della scuola, anche attraverso la costituzione di un "Tavolo Tecnico/Artistico", che contribuisca alla partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale della città;**
- 2 Favorire percorsi trasversali Comune/scuola per promuovere iniziative sull'Educazione civica relativamente alle Giornate Nazionali, Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Agenda 2030, a titolo esemplificativo e non esaustivo;**
- 3 Supportare gli istituti nella più adeguata organizzazione delle uscite didattiche, collaborando per il possibile utilizzo funzionale di mezzi esterni con idonea capienza ai fini del trasporto di un maggior numero di docenti e di alunni con disabilità.**

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Potenziamento della strumentazione tecnica-fonica del Teatro Comunale V.Cappelli.**

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi

prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Dare risalto e rilevanza alle Giornate Internazionali;
- 2 Realizzazione di un programma annuale di eventi culturali, incrementandone gli appuntamenti.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Al fine di promuovere lo sport "per tutti" e la pratica sportiva saranno attivati interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione di infrastrutture comunali per garantire alla cittadinanza un'opportunità di inclusione in attività ludico-sportive (Progetto fondo per l'inclusione delle persone con disabilità).

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi 2024:

- 1 per il 2024 si consolideranno, di concerto con le scuole, percorsi formativi per un giusto e informato approccio all'affettività e alla sessualità, anche attraverso l'organizzazione di giornate speciali dedicate alla salute in collaborazione con Enti del Terzo Settore.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi 2024:

1 Il turismo, quale volano di sviluppo socio- economico, continuerà a rappresentare un punto cardine del programma amministrativo; in particolare per il 2024 l'Amministrazione comunale è determinata a sviluppare flussi turistici sostenibili attraverso una grande attenzione ai rapporti tra ambiente e turismo. Uno degli obiettivi del governo locale è porre il Comune come modello da seguire per costruire una nuova etica nelle soluzioni della gestione dei flussi turistici.

Il Comune di Martina Franca sta intraprendendo tale strada, elaborando una propria strategia che prende in considerazione le proprie peculiarità, attraverso la cooperazione e lo scambio di migliori pratiche con partner europei attraverso la partecipazione, quale soggetto promotore e capofila, all'INTEREGG SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Fra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è lo sviluppo sostenibile, conservazione della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico, attraverso la cooperazione e lo scambio di migliori pratiche.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi 2024:

Nel 2024 proseguiranno gli interventi di rigenerazione urbana, in particolare saranno avviate le procedure per:

- 1 La riqualificazione dei locali di Villa Garibaldi prevedendo una concessione pluriennale;**
- 2 Prevedere la riqualificazione degli spazi del Parco Ortolini quale luogo e spazio di aggregazione, naturalistico e sportivo ipotizzando una concessione pluriennale;**
- 3 Continuare, dopo quello delle scuole, all'efficientamento degli edifici pubblici;**
- 4 Adottare, considerate le criticità esistenti, un Regolamento sui passi carrai;**
- 5 Proseguirà l'iter per la proposta di adozione in Consiglio comunale del nuovo Piano Urbanistico Generale, ipotizzando che lo stesso sia proposto al Consiglio entro il mese di giugno 2024.**

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi 2024:

1 Contestualmente all'avvio del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, andrà sperimentata la tariffazione puntuale del consumo dei rifiuti che rappresenta un aspetto fondamentale di quello che sarà il nuovo servizio.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi 2024:

1 Implementazione ed efficientamento del servizio di gestione dei parcheggi comunali, in particolare per il parcheggio di Orti del Duca, prevedendo una concessione pluriennale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi 2024:

1 Sperimentare attività di socializzazione e integrazione extrascolastica in favore di minori e giovani infraventunenni affetti da sindrome dello spettro autistico in collaborazione con Enti del Terzo Settore.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi 2024:

1 Attivare iniziative innovative per supportare l'invecchiamento attivo e contrastare l'isolamento mediante percorsi di co-progettazione con Enti del Terzo Settore.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi operativi 2024:

1 Adozione nuovo regolamento per l'accesso alle prestazioni al sistema integrato locale dei Servizi sociali e socio sanitari dell'Ambito territoriale Martina - Crispiano e la partecipazione degli utenti al costo delle prestazioni.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Concludere l' iter istruttorio per l'approvazione del piano degli insediamenti pubblicitari, attraverso l'acquisizione della relazione di assoggettabilità alla VAS del Piano da parte del tecnico incaricato , con successiva predisposizione della Delibera di Consiglio Comunale;
- 2 Ricognizione e rinnovo autorizzazioni commercio su area pubblica, come previsto dal decreto concorrenza, in particolare del mercato settimanale;
- 3 Ridefinizione del numero dei posteggi e loro ubicazione all'interno dell'area mercatale.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Favorire lo sviluppo delle attività formative dell'Istituto Tecnico superiore per la Moda MI.TI. Destinando, tra le altre cose, una parte dell'Istituto ex Don Milani per attività di Formazione.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi 2024:

- 1 Aderire al PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima è un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia);**
- 2 Pianificare la creazione di Comunità energetiche prevedendone la costituzione nella nostra città.**

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	688.134,14	647.278,07	0,00	643.278,07	0,00	643.278,07	0,00
1	2	1.411.565,86	1.365.274,69	0,00	1.173.782,37	0,00	1.177.016,95	0,00
1	3	636.572,15	723.440,47	0,00	601.794,45	0,00	601.693,52	0,00
1	4	1.487.567,05	1.944.524,52	0,00	1.300.866,96	0,00	1.378.336,44	0,00
1	5	1.007.588,01	1.148.158,26	0,00	1.062.548,85	0,00	1.062.548,85	0,00
1	6	712.670,99	919.358,09	0,00	900.247,40	0,00	885.922,47	0,00

1	7	445.450,50	652.394,59	0,00	621.343,46	0,00	622.971,74	0,00
1	8	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
1	9	198.699,46	191.831,15	0,00	191.831,15	0,00	191.831,15	0,00
1	10	168.620,80	161.984,25	0,00	161.984,25	0,00	161.984,25	0,00
1	11	6.838.794,58	4.836.798,85	0,00	4.217.848,96	0,00	4.201.361,98	0,00
2	1	1.950,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00
3	1	1.921.021,25	2.039.161,96	0,00	2.104.365,05	0,00	2.104.325,47	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	189.920,97	149.925,56	0,00	144.725,81	0,00	139.725,81	0,00
4	2	451.950,00	419.050,00	0,00	419.050,00	0,00	419.050,00	0,00
4	5	62.899,96	63.853,64	0,00	64.562,49	0,00	62.106,29	0,00
4	6	1.039.161,14	1.133.682,58	0,00	1.124.809,03	0,00	1.086.865,25	0,00
5	1	101.983,22	93.138,62	0,00	92.535,62	0,00	92.535,62	0,00
5	2	475.295,54	579.768,74	0,00	456.768,74	0,00	456.768,74	0,00
6	1	216.367,67	192.498,71	0,00	171.851,15	0,00	171.851,15	0,00

7	1	548.960,00	359.460,00	0,00	349.460,00	0,00	334.460,00	0,00
8	1	863.975,89	857.934,91	0,00	869.840,26	0,00	900.553,95	0,00
9	2	47.390,00	65.325,00	0,00	63.191,37	0,00	63.191,37	0,00
9	3	10.886.608,92	11.107.050,00	0,00	11.281.370,62	0,00	11.481.370,62	0,00
9	4	369.000,00	272.000,00	0,00	272.000,00	0,00	272.000,00	0,00
9	5	172.150,41	129.689,72	0,00	128.492,85	0,00	140.492,85	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.490.236,51	1.446.700,00	0,00	1.436.700,00	0,00	1.436.700,00	0,00
10	5	1.512.244,44	1.832.340,50	0,00	1.814.942,05	0,00	1.842.242,04	0,00
11	1	442.146,84	429.146,00	0,00	429.100,00	0,00	429.100,00	0,00
11	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	5.369.547,63	4.776.450,00	0,00	4.776.450,00	0,00	4.776.450,00	0,00
12	2	2.050.290,96	1.229.634,00	0,00	314.904,60	0,00	314.936,67	0,00
12	3	409.685,60	452.519,64	0,00	446.596,27	0,00	449.479,71	0,00
12	4	3.930.222,41	2.519.882,14	0,00	2.538.266,14	0,00	2.538.643,40	0,00

12	5	1.750.639,51	990.424,21	0,00	535.326,52	0,00	535.326,52	0,00
12	7	212.256,93	217.687,95	0,00	216.775,77	0,00	216.888,57	0,00
12	8	500,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
12	9	234.550,00	240.500,00	0,00	240.500,00	0,00	280.500,00	0,00
14	1	47.500,00	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00
14	2	364.921,08	349.384,39	0,00	362.505,99	0,00	379.256,37	0,00
14	4	51,00	51,00	0,00	51,00	0,00	51,00	0,00
16	1	57.141,00	60.141,00	0,00	60.141,00	0,00	60.141,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	159.089,18	207.985,88	0,00	206.663,38	0,00	200.507,46	0,00
20	2	4.326.877,78	4.291.421,08	0,00	4.371.833,12	0,00	4.372.756,12	0,00
20	3	276.932,56	184.000,00	0,00	184.000,00	0,00	184.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	53.581.631,94	49.429.600,17	0,00	46.401.054,75	0,00	46.716.971,40	0,00
--	---------------	----------------------	----------------------	-------------	----------------------	-------------	----------------------	-------------

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.598.163,54	12.593.542,94	0,00	10.878.025,92	0,00	10.929.445,42	0,00
2	Giustizia	1.950,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.921.021,25	2.039.161,96	0,00	2.104.365,05	0,00	2.104.325,47	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.743.932,07	1.766.511,78	0,00	1.753.147,33	0,00	1.707.747,35	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	577.278,76	672.907,36	0,00	549.304,36	0,00	549.304,36	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	216.367,67	192.498,71	0,00	171.851,15	0,00	171.851,15	0,00
7	Turismo	548.960,00	359.460,00	0,00	349.460,00	0,00	334.460,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	863.975,89	857.934,91	0,00	869.840,26	0,00	900.553,95	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.475.149,33	11.574.064,72	0,00	11.745.054,84	0,00	11.957.054,84	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	3.002.480,95	3.279.040,50	0,00	3.251.642,05	0,00	3.278.942,04	0,00
11	Soccorso civile	442.146,84	529.146,00	0,00	429.100,00	0,00	429.100,00	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.957.693,04	10.427.897,94	0,00	9.069.619,30	0,00	9.113.024,87	0,00
----	---	---------------	---------------	------	--------------	------	--------------	------

14	Sviluppo economico e competitivita'	412.472,08	391.935,39	0,00	405.056,99	0,00	421.807,37	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	57.141,00	60.141,00	0,00	60.141,00	0,00	60.141,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.762.899,52	4.683.406,96	0,00	4.762.496,50	0,00	4.757.263,58	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.581.631,94	49.429.600,17	0,00	46.401.054,75	0,00	46.716.971,40	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

-
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	588.093,00	120.429,10	0,00	33.542,90	0,00	10.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	8.023.497,74	4.114.456,95	0,00	8.162.000,00	0,00	7.788.000,00	0,00
1	6	22.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	327.118,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	211.975,19	102.500,00	0,00	103.492,50	0,00	103.492,50	0,00
3	2	155.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	5.000,00	5.000,00	0,00	935.125,90	0,00	5.000,00	0,00
4	2	141.810,86	118.743,51	0,00	1.170.243,51	0,00	2.020.243,51	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	111.792,23	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	2	780.365,12	310.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
6	1	9.923.979,88	1.760.000,00	0,00	3.510.000,00	0,00	3.010.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	592.432,38	485.000,00	0,00	440.000,00	0,00	410.000,00	0,00
9	2	1.659.023,23	230.500,00	0,00	1.427.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
9	3	2.086.380,02	997.142,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	7.066.322,71	450.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

9	5	1.595.139,15	179.281,08	0,00	2.900.000,00	0,00	1.850.000,00	0,00
9	8	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	234.377,87	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	9.330.984,06	2.917.600,00	0,00	6.772.124,81	0,00	2.379.600,00	0,00
11	1	45.500,00	55.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	19.997,99	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	4	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	1.246.500,00	1.144.500,00	0,00	1.144.500,00	0,00	1.144.500,00	0,00
12	7	7.360,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.610.569,76	1.100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	400.000,00	350.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	46.397.219,45	14.694.153,21	0,00	27.237.029,62	0,00	20.359.836,01	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.962.708,74	4.320.886,05	0,00	8.281.542,90	0,00	7.884.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	366.975,19	252.500,00	0,00	103.492,50	0,00	103.492,50	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	146.810,86	123.743,51	0,00	2.105.369,41	0,00	2.025.243,51	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	892.157,35	320.000,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.923.979,88	1.760.000,00	0,00	3.510.000,00	0,00	3.010.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	592.432,38	485.000,00	0,00	440.000,00	0,00	410.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.416.865,11	1.856.923,65	0,00	4.377.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	9.565.361,93	2.922.600,00	0,00	6.772.124,81	0,00	2.379.600,00	0,00

11	Soccorso civile	45.500,00	55.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.084.428,01	2.247.500,00	0,00	1.247.500,00	0,00	1.247.500,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	400.000,00	350.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	46.397.219,45	14.694.153,21	0,00	27.237.029,62	0,00	20.359.836,01	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ALLEGATO I.5 DLgs 36/2023 - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.670.000,00	€ 1.070.000,00	€ 870.000,00	€ 3.610.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
altra tipologia	€ 3.560.500,00	€ 25.731.650,71	€ 17.590.000,00	€ 46.882.150,71
totale	€ 5.980.500,00	€ 26.801.650,71	€ 18.460.000,00	€ 51.242.150,71

Il referente del programma
Ing. Daniele Sgaramella

	Cod.int. amm	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	R.U.P.	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Reg	cod	cod	Localizz. Cod. NUTS	Tip.	Settore o sotto settore intervento	Descrizione intervento	Livello priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Importo complessivo	Importo	Tipologia	
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tab. D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tab. D.4
80006710737201900002	0000000010	91B20000860005	2025	Ing. D. Sgaramella	NO	SI	16	073	013	ITF43	01	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Delocalizzazione campo sportivo e sistemazione area mercatale	2	€ 0,00	€ 3 000 000,00	€ 3 000 000,00	€ 6 000 000,00	0,00	0,00	
80006710737201900004	0000000013		2025	Ing. Nicola D'Amico	NO	SI	16	073	013	ITF43	03	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di riqualificazione, riutilizzo ed utilizzo del Parco Ortolini - 1° Stralcio	2		€ 300 000,00	€ 1 000 000,00	€ 1 300 000,00	0,00	0,00	
800067107372024000001_	01_24		2024	Geom. G. Abbracciavento	NO	NO	16	073	013	ITF43	07	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali urbane e rurali	1	€ 500 000,00	€ 500 000,00		€ 1 000 000,00	0,00	0,00	
800067107372024000002_	02_24		2024	Geom. D. Cantore	NO	NO	16	073	013	ITF43	01	01.01 - Stradali	Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nell'area del Piano Particolareggiato San Paolo - Strade di Piano	1	€ 350 000,00			€ 350 000,00	0,00	0,00	
8000671073720240000016_	16_24		2025	Geom. D. Cantore	NO	NO	16	073	013	ITF43	01	01.01 - Stradali	Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nell'area del Piano Particolareggiato Giuliani - Strade di Piano	2		€ 250 000,00		€ 250 000,00	0,00	0,00	
80006710737201900014	0000000064		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073	013	ITF43	07	01.01 - Stradali	Sistemazione a verde pubblico e parcheggio e strade area comprensorio C5 intercettazione e smaltimento acque meteoriche - 2 LOTTO	2		€ 2 400 000,00	€ 800 000,00	€ 3 200 000,00	0,00	0,00	
800067107372024000003_	03_24		2024	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073	013	ITF43	01	01.01 - Stradali	Realizzazione della viabilità interna al Piano di Zona 167 denominato Cupa A	1	€ 973 000,00	€ 1 000 000,00		€ 1 973 000,00	0,00	0,00	
8000671073720240000015_	15_24		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073	013	ITF43	05	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione della viabilità interna al piano di zona 167 denominato "CUPA B"	2		€ 600 000,00	€ 1 000 000,00	€ 1 600 000,00	0,00	0,00	
80006710737201900025	04_18		2025	Ing. G. Calella	SI	NO	16	073	013	ITF43	03	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Villa Carmine - LOTTO 2	2		€ 350 000,00		€ 350 000,00	0,00	0,00	

80006710737201900030	09_18	95E17000010007	2025	Ing. D. Sgaramella	NO	SI	16	073013	ITF43	07	11.70 - Scuola e istruzione	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione edificio scolastico "Ateneo Bruni"	2		€ 1 150 000,00	€ 2 000 000,00	€ 3 150 000,00	0,00	0,00
80006710737201900031	04_24	91D17000020005	2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento per l'efficientamento energetico edificio scolastico sede della scuola dell'infanzia "Collodi"	2		€ 431 391,72		€ 431 391,72	0,00	0,00
80006710737201900032	11_18	91D17000030005	2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento per l'efficientamento energetico edificio scolastico sede della scuola dell'infanzia "Montalcini"	2		€ 498 734,18		€ 498 734,18	0,00	0,00
80006710737201900047	3_19		2025	Ing. Nicola D'Amico	NO	SI	16	073013	ITF43	07	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguire presso il savaiaferrovia ferroviario - Lotto 2	2		€ 1 042 524,81		€ 1 042 524,81	0,00	0,00
80006710737202000001	5_19	95H1900080005	2025	Ing. D. Sgaramella	NO	SI	16	073013	ITF43	99	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento di messa in sicurezza idrogeologica e sistemazione area via Fulone via delle Arti	2		€ 2 400 000,00	€ 2 000 000,00	€ 4 400 000,00	0,00	0,00
800067107372024000004_	04_24		2024	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	07	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PNRR - Piccole Opere Misura M2C4 Inv2.2. - Efficientamento Energetico - 2^ Lotto Palazzo Ducale	1	€ 130 000,00	€ 100 000,00		€ 230 000,00	0,00	0,00
800067107372024000005_	05_24		2024	Ing. G. Calella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.12 - Sport,	Lavori di riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport PALAWOJTYLA	1	€ 1 500	€ 500 000,00		€ 2 000 000,00	0,00	0,00
80006710737202100008-	8_21		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	07	01.01 - Stradali	Sistemazione Via Guicciardini	2		€ 800 000,00		€ 800 000,00	0,00	0,00
800067107372024000006_	06_24		2024	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione Straordinaria e Riqualificazione Energetica edifici e infrastrutture Comunali	1	€ 350 000,00	€ 200 000,00	€ 200 000,00	€ 750 000,00	0,00	0,00
800067107372021000011-	2_22		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	07	01.01 - Stradali	Allargamento e sistemazione viabilità Via del Tocco-Cimitero	2		€ 300 000,00		€ 300 000,00	0,00	0,00
800067107372024000007_	07_24		2024	Geom. G. Abbracciavento	NO	NO	16	073013	ITF43	07	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Collettamento acque e manutenzione sistema fognario centro storico e tessuto urbano	1	€ 200 000,00	€ 200 000,00		€ 400 000,00	0,00	0,00
8000671073720240000014_	14_24		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Martina Franca Comunità Energetica	2		€ 200 000,00	€ 100 000,00	€ 300 000,00	0,00	0,00
800067107372024000008_	08_24		2024	Ing. G. Mandina	NO	NO	16	074013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione Grotta Cuoco	1	€ 307 500,00			€ 307 500,00	0,00	0,00
800067107372021000016-	15_21		2025	Ing. D. Sgaramella	NO	NO	16	073013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	Restauro e recupero funzionale ex omni - ulteriori lotti	2		€ 1 499 000,00	€ 1 000 000,00	€ 2 499 000,00	0,00	0,00

800067107372021000019-	18_21		2025	Ing. G. Mandina	NO	NO	16	073013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	Recupero e Riquilificazione "Villa Garibaldi"	2		€ 1 000 000,00	€ 1 000 000,00	€ 2 000 000,00	0,00	0,00		
800067107372021000018-	17_21		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	Recupero e Completamento dei lavori di riqualificazione complesso "Ex Macello Comunale"	2		€ 1 010 000,00		€ 1 010 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000013	13_24		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	Interventi di Manutenzione Straordinaria e Riquilificazione Energetica ex casa di riposo p.za Mario Pagano	2		€ 500 000,00	€ 1 500 000,00	€ 2 000 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000012	12_24		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riquilificazione Foro Boario Località Ortolini	2		€ 1 000 000,00	€ 1 000 000,00	€ 2 000 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000011	11_24		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di riqualificazione urbana Quartiere Carmine	2		€ 1 000 000,00	€ 2 500 000,00	€ 3 500 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000010	10_24		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di riqualificazione urbana Quartiere S. Eligio	2		€ 1 250 000,00		€ 1 250 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000009_	09_24		2024	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione Ossarietti Cinerari	1	€ 500 000,00			€ 500 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000016	16_24		2024	Geom. Cassano	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria edile, elettrica idrica e sanitario del patrimonio immobiliare	1	€ 350 000,00	€ 350 000,00	€ 350 000,00	€ 1 050 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000017	17_24		2024	Geom. Cassano	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria ascensori	1	€ 70 000,00	€ 70 000,00	€ 70 000,00	€ 210 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000018	18_24		2024	Geom. Cassano	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Impianto Anticincendio	1	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ 450 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000019	19_24		2024	Geom. Cassano	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Impianti Termici	1	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 300 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000020	20_24		2024	Geom. Abbracclavento	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Lampade Votive	1	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 300 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000021	21_24		2024	Geom. Abbracclavento	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	A.Q. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Marciapiedi	1	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 100 000,00	€ 300 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000022	22_24		2024	Ing. Daniele Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento Immobili Comunali allocazione archivio dell'Ente	1	€ 150 000,00	€ 100 000,00		€ 250 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000023	23_24		2024	Ing. Daniele Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento Immobili Comunali allocazione Deposito e Laboratorio Operai Comunali	1	€ 150 000,00	€ 100 000,00		€ 250 000,00	0,00	0,00		
8000671073720240000011	24_24		2025	Ing. D. Sgararella	NO	NO	16	073013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di riqualificazione urbana C.da S. Paolo	2		€ 500 000,00		€ 500 000,00	0,00	0,00		

8000671073720240000011	25_24		2025	Ing. D. Sgarabella	NO	NO	16	073	013	ITF43	09	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA ED ESECUTIVA (EX PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEL D.LGS. 50/2016) DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA	2		€ 750 000,00		€ 750 000,00	0,00	0,00		
8000671073720210000017-	16_21		2025	Ing. D. Sgarabella	NO	NO	16	073	013	ITF43	05	05.11 - Beni culturali	SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI - I.C. CHIARELLI Restauro Palazzo Ducale 3^ stralcio - Completamento	2		€ 1 000 000,00	€ 490 000,00	€ 1 490 000,00	0,00	0,00		
																5.980.500,00	€ 26.801.650,71	€ 51.242.150,71				

Tabella D1

Tabella D2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
priorità massima IL DIRIGENTE DEL SETTORE III LL. PP.

priorità media ING. DANIELE SGARAMELLA

Tabella D4

priorità minima
finanza di progetto

concessione di costruzione e gestione

sponsorizzazione

società partecipate o di scopo

locazione finanziaria

Tabella D5

altro
modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
modifica ex art.5 comma 11

Numero intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	COMPATIBILITA' VERIFICA VINCOLI URBANISTICA AMBIENTALI		LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA	
				Primo anno	Importo complessivo			DATO	DATO		CODICE	DENOMINAZIONE
numero intervento CUI		testo		valore	valore	valore	valore	DATO	DATO	Tabella E 2	DATO	TESTO
800067107372024000001_		Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali urbane e rurali	Geom. G. Abbracciavento	€ 500 000,00	€ 1 000 000,00	CPA	1	SI	CONFORME	3	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000002_		Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nell'area del Piano Particolareggiato San Paolo - Strade di Piano	Geom. D. Cantore	€ 350 000,00	€ 350 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000003_		Realizzazione della viabilità interna al Piano di Zona 167 denominato Cupa A	Ing. D. Sgarabella	€ 973 000,00	€ 1 973 000,00	MIS/AMB/URB	1	SI	CONFORME	3	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000004_		PNRR - Piccole Opere Misura M2C4 Inv2.2. - Efficiamento Energetico - 2^ Lotto Palazzo Ducale	Ing. D. Sgarabella	€ 130 000,00	€ 230 000,00	MIS/AMB	1	SI	CONFORME	3	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000005_		Lavori di riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport PALAWOJTYLA	Ing. G. Caella	€ 1 500 000,00	€ 2 000 000,00	MIS/AMB						
800067107372024000006_		Manutenzione Straordinaria e Riqualificazione Energetica edifici e infrastrutture Comunali	Ing. D. Sgarabella	€ 350 000,00	€ 750 000,00	MIS/AMB	1	SI	CONFORME	2	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000007_		Collettamento acque e manutenzione sistema fognario centro storico e tessuto urbano	Geom. G. Abbracciavento	€ 200 000,00	€ 400 000,00	MIS/AMB	1	SI	CONFORME	2	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000008_		Riqualificazione Grotta Cuoco	Ing. G. Mandica	€ 307 500,00	€ 307 500,00	AMB	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
800067107372024000009_		Realizzazione Ossarietti Cinerari	Ing. D. Sgarabella	€ 500 000,00	€ 500 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000016_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria edile, elettrica idrico e sanitario del patrimonio immobiliare	Geom. Cassano	€ 350 000,00	€ 1 050 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000017_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria ascensori	Geom. Cassano	€ 70 000,00	€ 210 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000018_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Impianto Anticincendio	Geom. Cassano	€ 150 000,00	€ 450 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000019_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Impianti Termici	Geom. Cassano	€ 100 000,00	€ 300 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000020_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Lampade Votive	Geom. Abbracciavento	€ 100 000,00	€ 300 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000021_		Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Marciapiedi	Geom. Abbracciavento	€ 100 000,00	€ 300 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000022_		Adeguamento Immobili Comunali allocazione archivio dell'Ente	Ing. Daniele Sgarabella	€ 150 000,00	€ 250 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
8000671073720240000023_		Adeguamento Immobili Comunali allocazione Deposito e Laboratorio Operai Comunali	Ing. Daniele Sgarabella	€ 150 000,00	€ 250 000,00	MIS	1	SI	CONFORME	1	237950	COMUNE DI MARTINA FRANCA
				5 980 500,00	€ 10 620 500,00							

ALLEGATO I.5 d.lgs. 36/2023 - SCHEDA B - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE "COMUNE DI MARTINA FRANCA"

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di intervento dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di sito opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete	
JS4B9100000001	COSTRUZIONE (X) UN CENTRO (X) RECUPERO (X) TOSSICODIPENDENTI (COMUNITA' TERAPEUTICA) IN MARTINA FRANCA	d	b	1997	723.040,00	441.309,00	258.228,00	239.939,00	34,3%	c	no	b	no	a	no	no	no	
					723.040,00	441.309,00	258.228,00	239.939,00										

Nota:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) in caso di vendita, l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione, l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Referente del programma

Tabella B1

- a) è stato dichiarato l'insuccesso dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari frazionamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli requisiti necessari frazionamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari frazionamenti aggiuntivi

Tabella B2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche, presenza di contenzioso
- d) ~~cause tecniche~~ nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) silenzio, liquidazione contenzioso concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contratti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltatrice, dell'ente applicatore o di altro soggetto applicatore

Tabella B4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rilievo degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare nei disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonte di finanziamento (per interventi di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia di copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Tabella 24 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
 ALLA DELIBERA 639 DEL 21.12.2023

BENI IMMOBILI DA ALIENARE/DISMETTERE								
CATEGORIA	DESCRIZIONE		ESTREMI CATASTALI			SUP. FABBRICATO mq	SUP. TERRENO PERTINENZA mq	VALORE DI MASSIMA
			FG.	P.LLA	SUB.			
EX SCUOLA RURALE	BRADAMONTE	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMOSTATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI)	12	125		119,20	450,00	€ 22.806,00
EX SCUOLA RURALE	NIGRI	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	36	238		130,56	850,00	€ 43.676,40
EX SCUOLA RURALE	SORANGELO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	47	51		156,00	840,00	€ 51.660,00
EX SCUOLA RURALE	LAMA DELLA GATTA	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	251	204		94,20	1800,00	€ 35.073,00
EX SCUOLA RURALE	PRIMICERIO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	137	216		137,29	940,00	€ 46.066,35
EX SCUOLA RURALE	CALIANDRO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	66	303		139,20	1000,00	€ 46.848,00
EX SCUOLA RURALE	PALESI	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	192	11		66,15	1000,00	€ 23.837,25
EX SCUOLA RURALE	CONSERVA GRANDE	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	254	112		91,18	900,00	€ 31.421,70
EX SCUOLA RURALE	FERRARI	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	179	112		161,15	1000,00	€ 53.762,25
EX SCUOLA RURALE	CUPINA	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	205	17		148,00	850,00	€ 49.170,00
EX SCUOLA RURALE	MADONNA DEL POZZO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	195	165		179,00	300,00	€ 57.285,00

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
 ALLA DEL. ___ DEL ___

EX SCUOLA RURALE	CUOCO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	252	26		79,30	500,00	€ 26.479,50
EX SCUOLA RURALE	SPECCHIA TARANTINA/RESTANO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	244	99		218,00	1700,00	€ 73.770,00
EX SCUOLA RURALE	SPECCHIA TARANTINA	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	244	124		89,40	1000,00	€ 31.161,00
EX SCUOLA RURALE	PETROSA	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	226	24		137,20	1000,00	€ 46.218,00
EX SCUOLA RURALE	RASCHIAZAPPA	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	158	194		94,80	950,00	€ 32.712,00
EX SCUOLA RURALE	RECCHIONE-PAPADOMENICO	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI)	80	25		136,30	1309,00	€ 46.861,50
TRULLO	TRULLO LOCALITA' CURCIO	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI)	22	141		41,00	//	€ 7.380,00
TRULLO	TRULLO LOCALITA' CICERONE	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI)	109	519	1	28,00	//	€ 5.040,00
TRULLO+AREA	TRULLO LOCALITA' FINIMONDO CON TERRENO CIRCOSTANTE (14800 mq)	RUDERE (ABBATTIMENTO 80% valore OMI)	108	3-4-19-20		107,00	14800,00	€ 54.030,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA ARCO SCIALPI 1	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO 1	261	124	1	35,00	//	€ 18.130,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA ARCO SCIALPI 2	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO S1	261	124	2	20,00	//	€ 10.360,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA AGESLAO MILANO 10	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO S1	261	468	2	23,00	//	€ 11.914,00
UNITA' IMMOBILIARE	VICO III ARCO VALENTE	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO T	261	468	1	44,00	//	€ 22.792,00

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
 ALLA DEL. ____ DEL ____

UNITA' IMMOBILIARE	VIA LASANFELICE 14	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO 1	261	1019	2	29,00	//	€ 15.022,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA NICCOLO' DE' LAPI 3	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO 1	261	1031-1049	2-5	150,00	//	€ 77.700,00
UNITA' IMMOBILIARE	VICO MONACELLE	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI), PIANO T	261	533	3	54,00	//	€ 15.984,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA MANIN 14	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI), PIANO 1	261	1440		50,00		€ 14.800,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIALE CARELLA 5	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO T	261	2502	1	53,00	//	€ 27.454,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIALE CARELLA 5	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO T	261	2502	2	88,00	//	€ 45.584,00
UNITA' IMMOBILIARE	CORSO DEI MILLE	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI), PIANO S1	261	900	10	45,00	//	€ 13.320,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA ARCO RAGUSO, 42	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO 1	261	335	3	50,00	//	€ 25.900,00

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
 ALLA DEL ____ DEL _____

UNITA' IMMOBILIARE	CORSO DEI MILLE	IN STATO DI ABBANDONO/PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI), PIANO S1	261	900	11	38,00	//	€ 11.248,00
UNITA' IMMOBILIARE	VICO II DONIZZETTI	OCCUPATO (ABBATTIMENTO 30% VALORE OMI), PIANO T	261	2310	1	46,00	//	€ 23.828,00
UNITA' IMMOBILIARE	VIA ORFANELLI N. 15	IN STATO DI ABBANDONO-PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 60% valore OMI), PIANO T, 1 E 2	261 261	107 109	2 5	85 12	//	€ 28.800,00
UNITA' IMMOBILIARE	LOCALITA' PERGOLO (Caserma Vigili del Fuoco)	IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE (ABBATTIMENTO 20% valore OMI x vetustà), PIANO T Categoria Catastale E/3	152	574	2	1200 mq circa oltre area esterna	//	€ 600.000,00
UNITA' IMMOBILIARE e	Località Pergolo ex "Hotel Castello"	ALLO STATO RUSTICO n. 7 piani fuori terra	152	244, 245, 246, 277 parte, 279 parte, 280, 1157 parte, 1158 parte		20.000 mq circa intera superficie compreso area di sedime fabbricato		€ 1.678.500,00
TOTALE								€ 3.426.593,95

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
 ALLA DEL. ___ DEL _____

BENI IMMOBILI DA ALIENARE/DISMETTERE SU ISTANZA DI PARTE			
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	NOTE
AREA	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO	C.da Madonna del Rosario - F. 135 p.lla124 porzione circa 600mq)	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area	Porzione di area prospiciente la proprietà del richiedente sita al F.129 p.lla 896	Montetullio F. 129 p.lla 404 (porzione circa 130mq)	
Area	Porzione di relitto stradale prospiciente la proprietà del richiedente sita al F. 38 p.lle 399-261	Fogge di Barnaba F. 38 - relitto stradale (porzione circa 200mq)	
Area	Porzione di relitto stradale prospiciente la proprietà del richiedente sita al F. 195 p.lla 222	Guardarello F. 195 - relitto stradale (porzione circa 190mq)	
Area	Terreno libero in stato di abbandono prospiciente la proprietà del richiedente (sup. catastale 2545 mq)	Ex Villaggio turistico F. 229 p.lla 107	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area	Porzione di strada vicinale - parte finale inglobata in proprietà del richiedente circa 25 mq. fg 12	località Maranna Fg. 22 adiacente p.lla422 fabbricato	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area	Porzione di relitto stradale prospiciente la proprietà del richiedente sita al F. 53 p.lle 11-68	Strada vicinale Barratta F. 53 - relitto stradale (porzione circa 720mq)	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area	Porzione di slargo su strada vicinale adiacente alla proprietà del richiedente sita al F. 15 p.lla 306	Strada vicinale Tagliente, VI	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE
Area	Tratto di strada vicinale Gnoffa prospiciente F. 3: p.lle 519,516,535,534,533,515,518,517,514, 962 p.lle 427,725,148,727 p.lle 963, 153,635, 638, 728 p.lle 903, 900, 904	Strada vicinale Capitolo (traversa vic. Gnoffa) Fg. 3 p.lle 519, 516,- relittostradale (porzione circa 700 mq)	
Area	Porzione di slargo su strada vicinale adiacente alla proprietà del richiedente e tratto terminale di una traversa appendice della vicinale con contestuale cessione in permuta di terreno di proprietà del richiedente di tratto di strada vicinale sempre esistita (regolarizzazione confini) sito al foglio 67 part. 61,62,65 e 67	Strada vicinale Conca d'Oro	PROCEDURA IN CORSO DI DEFINIZIONE

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
ALLA DEL. ___ DEL _____

Area	Porzione di relitto di strada vicinale inglobata nella proprietà del richiedentesita al Fg. 58 p.lla 23, 387, 10 e 22. Circa 500 mq.	Strada vicinale nei pressi della Masseria Coratello	
------	--	---	--

SETTORE III

**CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024**

ALLEGATO
ALLA DEL. ____ DEL ____

BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE, LOCAZIONE, COMODATO D'USO A PRIVATI, CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE, ENTIPUBBLICI, ENTI DEL TERZO SETTORE		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
Area	Ex area campi da tennis	Località Pergolo
Immobile	Deposito/box	Via Carmine 41
Immobile	Locale commerciale e ex Dancing "La Rotonda" con annesso areaservizi igienici	Villa Comunale Garibaldi
Immobile	Locali al piano primo con accesso da Via Bellini 107	Via Bellini 107
Immobile	Ex Istituto scolastico "Don Milani"	Via Carmine
Immobile	Ex Scuola rurale "Motolese" – <u>con riserva uso seggio elettorale</u>	c.da Motolese F. 37 p.lla 139
Immobile	Ex Scuola rurale "Specchia Tarantina-Nove Casedde" – <u>con riserva uso seggio elettorale</u>	c.da Specchia Tarantina F. 246 p.lla 13
Immobile	Ex Scuola Rurale Cappuccini - adiacente Villaggio del Fanciullo	c.da Cappuccini F. 91 p.la 387
Immobile	Parcheggio pubblico Orti del Duca con annessa area verde, areagiochi e locali di pertinenza	Via Bellini/via Locorotondo
Immobile	Immobili all'interno del Parcheggio di Viale Europa con annessa area verde,	Viale Europa/via Galvani
Immobile	Convento del Carmine ex ONMI	Via Pergolesi 8
Immobile	Ex Macello Comunale	Via Locorotondo
Immobile	Locale piano terra - attuale sede Croce Rossa Italiana	Viale Europa

SETTORE III

CITTA' DI MARTINA FRANCA
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2024

ALLEGATO
ALLA DEL. _____ DEL _____

Immobile	Locale commerciale villa Carmine (pizzeria)	Villa Carmine
Immobile	Immobile residenziale loc. San Paolo	Loc. San Paolo fg. 229 p.lla 102 sub. 3
Immobile	Locale piano terra (servizi) – zona Carmine (ex scuola Archimede)	Via Belvedere fg. 90 p.lla n. 411 sub. 1

SETTORE III

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026				QUADRO
DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.579.454,56 €	829.974,32 €	926.362,86 €	3.335.791,74 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	6.720.561,80 €	10.667.041,44 €	10.526.872,49 €	27.914.475,73 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	8.300.016,36 €	11.497.015,76 €	11.453.235,35 €	31.250.267,47 €

Il referente del programma

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA N. PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI E ICENTRIRE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARTINA FRANCA. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA															STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (€)					CENTRALE DI COMMITTEE A O SOGGETTO ASSEGNATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO (7)				
Numero intervento CUP (1)	Codice fiscale ANAS (2)	Prima attivazione del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si deve avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto di opere, forniture o servizi	CUP lavoro o opera acquistata nel cui ambito complesso si programma il lavoro, l'opera o servizio (3)	Lotto (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Lotto di politica (6)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata dell'affidamento	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di carattere in essere	Piano anno		Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	determinazione
																Primo anno	Secondo anno				Importo	Tipologia		
80000710730204-0001	8000071073	2024	2024	JR12700010003 (Fondo Fovela G.S. 2024)	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80301000-0	Servizio di gestione del Centro Servizi Famiglia	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 ANNI (da febbraio 2024)	REINNOVIO	127.948,49 €	130.580,17 €	11.631,68 €	278.160,34 €			223902	COMUNE DI MARTINA FRANCA		
8000071073	2024	2024	JR02109180003 (Fondo lavoro G.S. 2024)	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80300000-0	Servizio di gestione del PUNTO UNICO DI ACCESSO (dispendio sociale) (PUN)	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 ANNI (da agosto 2024)	REINNOVIO	36.908,42 €	83.500,21 €	56.541,79 €	187.000,41 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2025	2025	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80310000-0	Servizio di assistenza specialistica per integrazione socio-educativa	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 11 mesi consecutivi (da aprile 2025)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		242.727,28 €	202.277,72 €	445.005,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2026	2026	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80310000-0	Servizio di gestione del Centro Servizi Famiglia	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 ANNI (da febbraio 2026)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		114.683,33 €	155.416,67 €	270.100,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2025	2025	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80300000-0	Servizio di assistenza specialistica per integrazione socio-educativa	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 anni (da luglio 2025)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		304.168,87 €	404.383,33 €	87.850,00 €	798.000,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA		
8000071073	2026	2026	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80310000-0	Servizio di assistenza specialistica per integrazione socio-educativa	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 ANNI (da luglio 2026)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		125.000,00 €	375.000,00 €	500.000,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2026	2026	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80300000-0	Servizio di gestione del PUNTO UNICO DI ACCESSO (dispendio sociale) (PUN)	1	LATAGLIATA MARSA ROSARIA	N. 2 ANNI (da agosto 2026)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		10.900,00 €	270.000,00 €	280.900,00 €			223902	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2024	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80310000-0	Fornitura di depreco attenzione e consulenza clienti per il servizio Patti in domicilio	1	SCIALPI ROSALBA	N. 3 ANNI (da febbraio 2024)	Procedura aperta	107.142,86 €	140.857,14 €	143.857,14 €	57.142,86 €	458.000,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA		
8000071073	2026	2026	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	80311000-0	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	1	SCIALPI ROSALBA	N. 3 ANNI (da luglio 2026)	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO art. 50 c. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023		102.000,00 €	508.000,00 €	610.000,00 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2024	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA	60300000-0	TRASCRITTO SCOLASTICO	1	SCIALPI ROSALBA	N. 2 ANNI (da febbraio 2024)	REINNOVIO	353.168,94 €	384.168,30 €	32.015,36 €	769.352,60 €			233903	COMUNE DI MARTINA FRANCA			
8000071073	2024	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE IV - AMBIENTE			Servizio per servizio di recupero e valorizzazione delle attività di recupero in strutture residenziali	1	Lignese Caterina	n.3 anni		281.200,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €	1.031.200,00 €						
8000071073	2024	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE IV - AMBIENTE			Servizio per servizio di recupero e valorizzazione delle attività di recupero in strutture residenziali	1	Lignese Caterina	n.3 anni		240.000,00 €	320.000,00 €	320.000,00 €	880.000,00 €						
8000071073	2026	2026	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE IV - AMBIENTE			Gestione Cantele Comunale	1	Mandrea Giuseppe	n.3 anni		80.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	340.000,00 €						
8000071073	2024	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE IV - AMBIENTE			Servizio per servizio igiene urbana - raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani	1	Mandrea Giuseppe	n.7 anni		5.075.000,00 €	8.700.000,00 €	8.700.000,00 €	38.475.000,00 €	50.300.000,00 €					
8000071073	2024	2024	JR02200010006	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	SETTORE IV - AMBIENTE			PRR1 MOD. 1.1.1.1 Linea d'intervento n. 1 "Miglioramento e manutenzione delle reti di servizio idrico nelle città urbane"	1	Mandrea Giuseppe	n.1 anni		507.142,87 €			507.142,87 €						
8000071073	2023	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	TRASMISSIONE DIGITALE			PRR1 LINEA FINALE MICR1.1 - ABILITAZIONE AL CLOUD	1	ING. MOLENZINI VINCENZO	NA		252.118,00 €			252.118,00 €						
8000071073	2023	2024	JR19300110006	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	TRASMISSIONE DIGITALE			PRR1 LINEA FINALE MICR1.1 - PIATTAFORMA PAGO DA	1	ING. MOLENZINI VINCENZO	NA		12.747,00 €			12.747,00 €						
8000071073	2023	2024	-	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	TRASMISSIONE DIGITALE			PRR1 LINEA FINALE MICR1.1.2 - ACQUISIZIONE API-0	1	ING. MOLENZINI VINCENZO	NA		15.764,00 €			15.764,00 €						
8000071073	2023	2024	JR19300000000	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	TRASMISSIONE DIGITALE			PRR1 LINEA FINALE MICR1.1.4 - PIATTAFORMA SERVIZI	1	ING. MOLENZINI VINCENZO	NA		14.000,00 €			14.000,00 €						
8000071073	2023	2024	JR19301001006	NO		PIUGLIA - AMBITO TERRITORIALE TAJ	TRASMISSIONE DIGITALE			PRR1 LINEA FINALE MICR1.1.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	1	ING. MOLENZINI VINCENZO	NA		30.515,00 €			30.515,00 €						
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di manutenzione delle verde comunali	1	P.A. Pagano	3	NO	320.000,00 €	320.000,00 €	320.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	80.200,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	230.200,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				
800007107320100002	8000071073	2024	2024	NO	1	PIUGLIA	MANUTENZIONE CROCIATA E STRADOMANIFRA DEL VERDE			Servizio di pulizia degli strada	1	P.A. Pagano	3	NO	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in progr
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore di cui all'articolo 3 , comma 1
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11 di cui all'articolo 2, comma 1.
- (7) Riporta nome e cognome del responsabile unico del progetto 13 dell'All.to I.
- (8) Importo complessivo ai s 4, comma 6, All.to I.5, D.Lgs. N.36/2023 in caso di derr
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo All.to I.5 del D.Lgs. N.36/202
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. art. 8)
- (11)) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizior

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)
Responsabile del progetto
Codice fiscale del responsabile del progetto
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento
<i>tipologia di risorsa</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
stanziamento di bilancio
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice
Altra tipologia

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISITI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARTINA FRANCA ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
	CUP J94H22000090006	SERVIZIO DI GESTIONE PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA' - PNRR MSC2 INV. 1,2	586.065,00 €	1	Rinuncia all'intervento finanziato da fondi PNRR per assenza di manifestazioni di interesse agli avvisi pubblici presupposti per l'attuazione
		Spese per canone servizio igiene urbana - raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani	7.272.366,70 €	1	Non è stato ancora approvato il progetto unico di ARO da Parte dell'Assemblea ARO TA/2.

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

AGGIORNAMENTO E AVANZAMENTO INTERVENTI PNRR

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO ZONA PERGOLO	Interventi attivati	M5	C2	I.2.1	Ministero dell'Interno	Fine prevista in data 31/03/2026	2.750.000,00 €	2.750.000,00 €	29.631,25 €	Fattibilità tecnico economica (ammesso a finanziamento) prossimo avvio gara
REALIZZAZIONE PIAZZA IN ZONA SANITA'	Interventi attivati	M5	C2	I.2.1	Ministero dell'Interno	Fine prevista in data 31/03/2026	2.750.000,00 €	2.750.000,00 €	234.854,79 €	Chiusa progettazione definitiva. In verifica preventiva per gara
CONTRIBUTO DEL MINISTERO P/INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ABBATTIMENTO ARCHITETTORNI EDIFICIO ADILO NIDO PRIMAVERA (PNRR)	Interventi attivati	M2	C4	I.2.2	Ministero dell'Interno	Chiuso in data 06/03/2021	129.760,00 €	129.760,00 €	88.711,46 €	Chiuso
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE IN VIA CARMINE (PNRR)	Interventi attivati	M2	C4	I.2.2	Ministero dell'Interno	Chiuso in data 11/03/2022	130.000,00 €	130.000,00 €	110.002,00 €	Chiuso
INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL CENTRO SERVIZI	Interventi attivati	M2	C4	I.2.2	Ministero dell'Interno	14.04.2023	130.000,00 €	130.000,00 €	117.939,80 €	Chiuso
PNRR - LINEA FIN. M1C3-311.2 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE BIBLIOTECA	Interventi attivati	M1	C3	I.1.2	Ministero della Cultura	Fine prevista in data 31/03/2026	550.000,00 €	550.000,00 €	759,64 €	Fattibilità tecnico economica (ammesso a finanziamento) in progettazione piano eliminazione barriere architettoniche
CONTRIBUTO MINISTERO PER INTERVENTI EX PALESTRA COPERTA ISTTI GRASSI	Interventi attivati	M5	C3	I.1.1.1	Dipartimento politiche di coesione	Lavori ultimati in data 09/10/2021	58.200,00 €	58.200,00 €	46.667,90 €	Chiuso
CONTRIBUTO MINISTERO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO OSPITANTE CROCE ROSSA E ASILO NIDO PRIMAVERA	Interventi attivati	M5	C3	I.1.1.1	Dipartimento politiche di coesione	Lavori ultimati in data 29/12/2021	59.863,75 €	59.863,75 €	55.667,56 €	Chiuso
CONTRIBUTO MINISTERO P/INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "LASORTE" (I. C. "A. AOSTA") ART. 1 COMMI 311 E 312 L. 160/2019	Interventi attivati	M5	C3	I.1.1.1	Dipartimento politiche di coesione	Lavori ultimati in data 28/02/2023	59.863,75 €	59.863,75 €	56.736,24 €	Lavori ultimati in data 28/02/2023
FORNITURA CASSONETTI INTELLIGENTI	Interventi attivati	M2	C1	I.1.1	Ministero dell'ambiente	31.07.2024	997.142,57 €	997.142,57 €	- €	Procedura di gara avviata, in fase di affidamento
PNRR - DECRETO MLPS 5/2022 - AVV. 1/2022 MSC2 INVESTIMENTO "SOSTEGNO CAPACITA' GENITORIALI - PROGETTO PIPPI		M5	C2	I.1.1.1	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	Fine prevista in data 31/03/2026	211.500,00 €	204.987,68 €	12.854,20 €	Ammesso a finanziamento
PNRR - DECRETO MPLS 5/2022 - AVV. 1/2022 MSC2 INVESTIMENTO RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE - PREVENZIONE BURN OUT		M5	C2	I.1.1.4	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	Fine prevista in data 31/03/2026	210.000,00 €	210.000,00 €	0,00 €	Ammesso a finanziamento
ABILITAZIONE AL CLOUD PNRR	Interventi da attivare	M1	C1	I.1.2	Dipartimento trasformazione digitale	17.07.2025	252.118,00 €	- €	- €	In fase di presentazione per l'ammissione
ESPERIENZA DEL CITTADINO PNRR	Interventi attivati	M1	C1	I.1.4.1	Dipartimento trasformazione digitale	08.06.2024	280.932,00 €	67.423,67 €	- €	Ammesso a finanziamento
NOTIFICHE DIGITALI PNRR	Interventi attivati	M1	C1	I.1.4.5	Dipartimento trasformazione digitale	26.03.2024	59.966,00 €	36.423,10 €	- €	Ammesso a finanziamento
PIATTAFORMA PAGO PA PNRR	Interventi attivati	M1	C1	I.1.4.3	Dipartimento trasformazione digitale	26.02.2025	56.451,00 €	- €	- €	Ammesso a finanziamento
ADOZIONE APP IO PNRR	Interventi da attivare	M1	C1	I.1.4.3	Dipartimento trasformazione digitale	03.08.2024	16.744,00 €	- €	- €	In fase di presentazione per l'ammissione
PIATTAFORMA SPID CIE PNRR	Interventi attivati	M1	C1	I.1.4.4	Dipartimento trasformazione digitale	28.02.2025	14.000,00 €	- €	- €	Ammesso a finanziamento
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PNRR	Interventi attivati	M1	C1	I.1.3	Dipartimento trasformazione digitale	24.07.2024	30.515,00 €	- €	- €	Ammesso a finanziamento

Risorse da destinare al fabbisogno d personale

La programmazione triennale del Fabbisogno del Personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione, pertanto la suddetta Programmazione non sarà più parte integrante del DUP. In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio 2023, *«al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi»*.

Di seguito le risorse da destinare nel triennio:

2024	€534.389,94
2025	€47.870,72
2026	€76.861,32

Merico Anna Rita Maurizia
2024.02.08 09:23:44
CN=Merico Anna Rita Maurizia
C=IT
2.5.4.4=Merico
2.5.4.5=TINT+MRCNRT63E50H82W
RSA/2048 bits

DE
CARLO
EUGENI
O

Firmato
digitalmente da
DE CARLO
EUGENIO
Data:
2024.02.08
10:00:08 +01'00'



Firmato digitalmente da:
MANDINA GIUSEPPE MARCELLO
Firmato il 08/02/2024 10:07
Seriale Certificato: 1373262
Valido dal 22/04/2022 al 22/04/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



SGARAMELLA
DANIELE
08.02.2024
10:59:58
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
VITALE DONATA
Firmato il 08/02/2024 10:21
Seriale Certificato: 2175475
Valido dal 08/02/2023 al 08/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



LACORTE
LORENZO
08.02.2024
11:19:51
GMT+01:00